



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BOIC85700E

I.C. N.13

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio economico dell'IC 13 è medio. Non ci sono studenti nomadi né provenienti da zone particolarmente svantaggiate e l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è circa del 20% .

VINCOLI

La concentrazione di alunni stranieri è soprattutto in uno dei plessi, comprendente scuola primaria e infanzia. Durante l'anno scolastico vengono inseriti alunni NAI, in quanto l'IC13 fa parte di una rete di scuole per il Protocollo di accoglienza degli alunni NAI.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui è collocata la nostra scuola si caratterizza per un basso tasso di disoccupazione relativamente agli standard nazionali. Per quanto riguarda l'immigrazione, grazie anche ad un protocollo di accoglienza, promosso dal Comune di Bologna e costituito tra le scuole del quartiere unite in rete, gli immigrati vengono accolti in modo efficiente e seguono corsi di alfabetizzazione, messi a disposizione dal Comune e percorsi didattici personalizzati, offerti dalla scuola e dagli enti territoriali. Grazie alle risorse MIUR - Flussi Migratori e all'organico del Potenziamento sono organizzati laboratori di prima e seconda alfabetizzazione. L'Istituto ha avuto autorizzato un progetto PON sull'inclusione e contro la dispersione/abbandono scolastico, che è stato relaiizzato con successo e ottima percentuale di frequenza, durante l' a.s. 2017/2018.

VINCOLI

La scuola, collocata in un quartiere con bassa densità di stranieri, è tuttavia inserita in un territorio che accoglie la più alta percentuale di immigrati in Italia, con inserimenti, dovuti a ricongiungimento familiare, anche ad anno scolastico avviato.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Il Plesso Buon Pastore e la scuola Primaria Pavese sono strutture di recente costruzione, immerse nel verde e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, nonostante si trovino nella prima periferia di Bologna. Le Scuole Tambroni sono state ristrutturate e modernizzate. Vi sono aule d'informatica e aule multimediali nei diversi plessi. Ogni plesso è dotato di un laboratorio mobile con 15 tablets. Nella scuola secondaria è presente un laboratorio scientifico realizzato prevalentemente grazie al contributo dei genitori. Dal 2016/2017 è presente, oltre alle biblioteche di plesso, presso la sede del Polo Buon Pastore, la Biblioteca G. Guidi per convenzione con IES e il Quartiere Savena, per laboratori e prestiti alle scuole e all'utenza libera del territorio. Inoltre è stato realizzato un Atelier Creativo, dotato di strumentazione multimediale all'avanguardia. Le risorse economiche disponibili sono quelle evidenziate nell'areogramma del punto 1.3. a, alle quali si sono aggiunte quelle dei FSE/PON, grazie ad un cospicuo numero di progetti autorizzati e/o già finanziati.

VINCOLI

E' stato implementato il numero delle aule dell'IC 13 fornite di LIM o videoproiettori, ma non sono ancora dotate di strumentazione tecnologica tutte le classi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti sono abbastanza stabili con un'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato e di laureati, di età compresa tra i 35 e i 54 anni. Molti insegnanti hanno competenze professionali linguistiche e informatiche e attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento. Nell'IC 13 vengono organizzati annualmente corsi di formazione-aggiornamento per la sicurezza e il primo soccorso, didattica innovativa ed inclusiva, PNFD, PNSD. Nel corso del 2017 /2018 è stato attuato un piano condiviso di formazione dei docenti.

VINCOLI

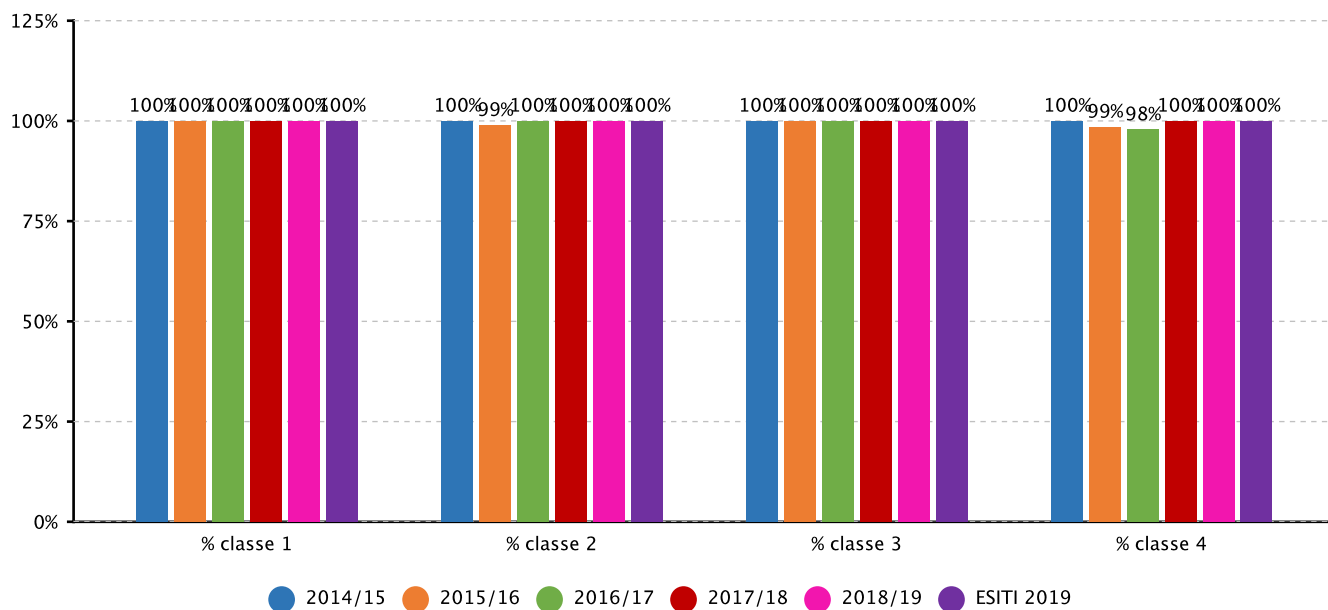
L'organico degli insegnanti risulta non del tutto stabile, limitando talvolta la continuità didattico - educativa.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

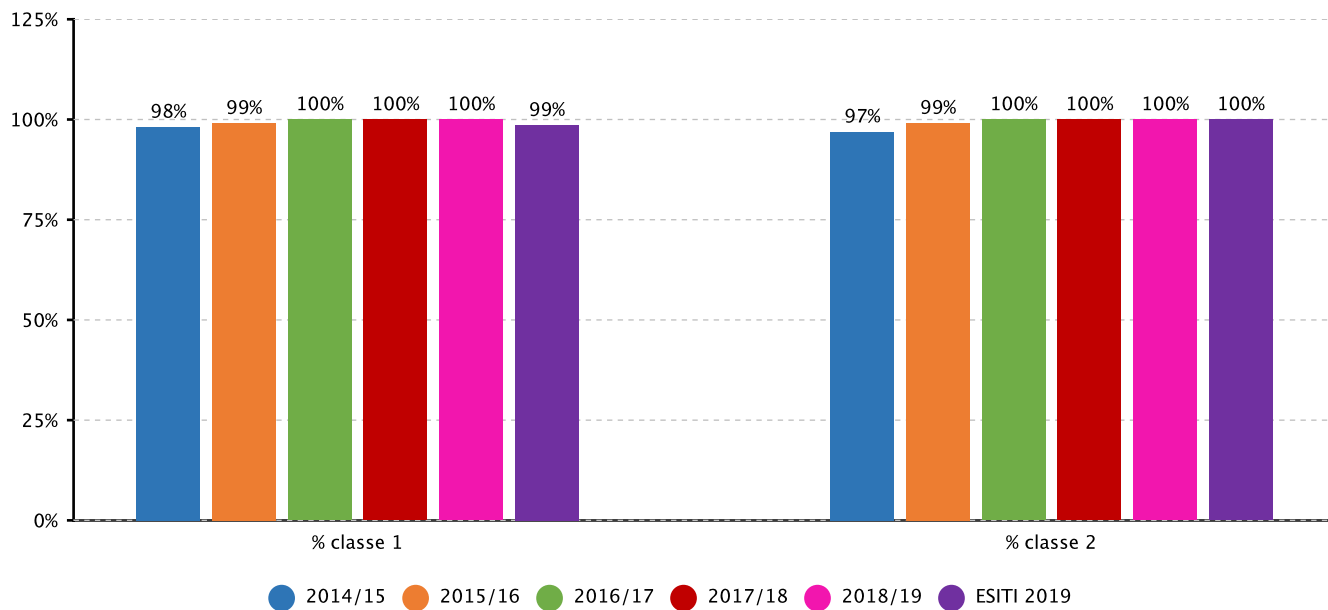
❖ Risultati scolastici

Priorità Potenziare il numero dei risultati eccellenti (fascia 9/10), applicando sempre più pratiche metodologico-didattiche innovative ed inclusive	Traguardo Aumentare la percentuale degli esiti eccellenti in uscita, riducendo la varianza tra classi parallele.
<p>Attività svolte</p> <p>A partire dall'anno 2014/2015 i docenti dell'IC13 hanno definito ed elaborato un Curricolo Verticale d'Istituto disciplinare e per competenze, potenziando il raccordo tra le classi ponte dei tre ordini di scuola.</p> <p>Negli incontri collegiali è stata pianificata una programmazione comune trasversale per ambiti disciplinari e dipartimenti, utilizzando una didattica innovativa, costruttiva e tecnologica.</p> <p>Sono state strutturate prove comuni in entrata, monitoraggio intermedio e in uscita per vari ambiti disciplinari e in tutte le classi e individuati criteri e rubriche di valutazione comuni e condivisi alla luce dello sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente.</p> <p>E' stata incentivata la formazione in servizio per creare un team organizzativo e cooperativo e una vision sempre più condivisa e formare nuove figure intermedie nell'ottica della leadership diffusa.</p> <p>Sono state impegnate risorse economiche per l'aggiornamento/formazione degli insegnanti: curricolo verticale, didattica e valutazione per competenze; competenze chiave di cittadinanza; cooperative learning; outdoor Education/Scuole all'Aperto; didattica inclusiva/norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità; dislessia amica; CLIL, e-twinning e potenziamento linguistico, Erasmus ka2 e KA1; PNSD: innovazione e tic, robotica educativa/ utilizzo del m-bot; Ambienti di Apprendimento, Didattica Innovativa, Innovazione Digitale ed Organizzativa.</p> <p>L'Istituto ha organizzato nuovi ambienti di apprendimento, implementando attrezzature, infrastrutture per laboratori specifici e materiale informatico.</p> <p>Poiché la mission dell'IC13 prevede l'attenzione alla singola persona e l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, ma anche la valorizzazione delle eccellenze, per il successo formativo di ogni studente sono state promosse azioni su più aree mirate allo sviluppo di un sapere unico ed integrato.</p> <p>Per il raggiungimento delle priorità strategiche, indicate dalla legge 107/2015, è stata attivata una ricca ed articolata progettualità, come evidenzia il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.</p> <p>Risultati</p> <p>Come da priorità descritta nel RAV, i risultati in uscita all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, hanno evidenziato un miglioramento, con un aumento degli esiti nella fascia 9/10.</p> <p>Ugualmente sono migliorati i risultati al termine della Scuola Primaria, con evidente riduzione della varianza tra classi patrallele (vedi indicatori ed evidenze allegati).</p> <p>Tutti gli studenti della Scuola primaria e Secondaria sono stati ammessi alla classe successiva; non ci sono stati alunni che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

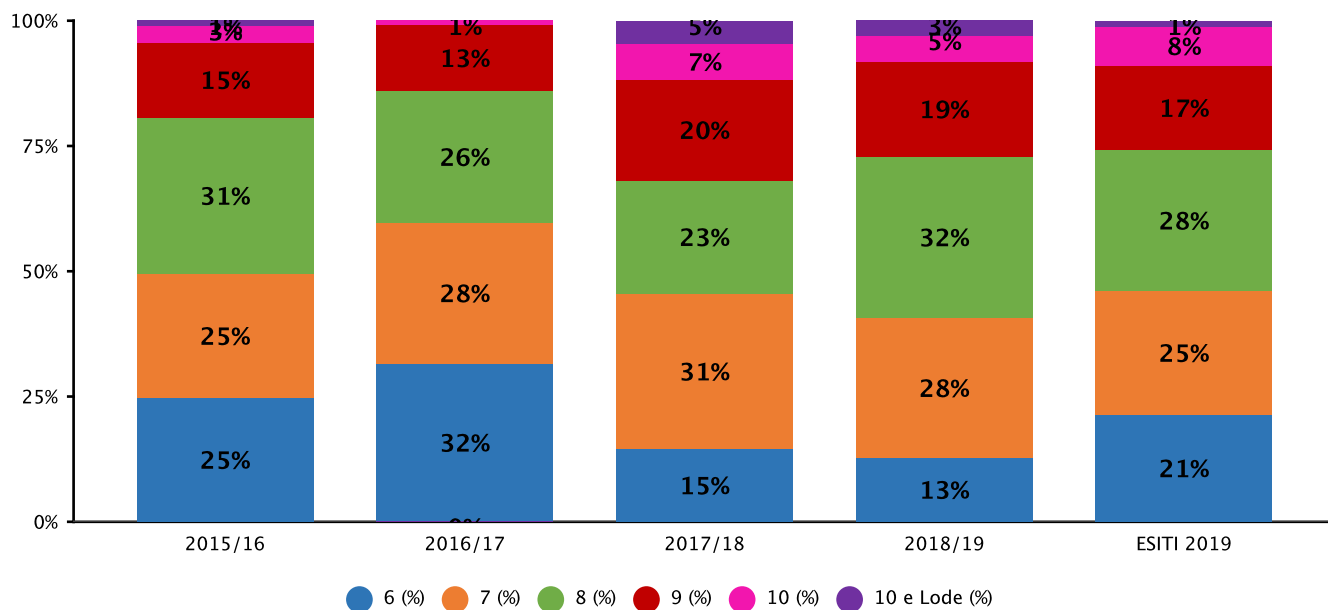
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



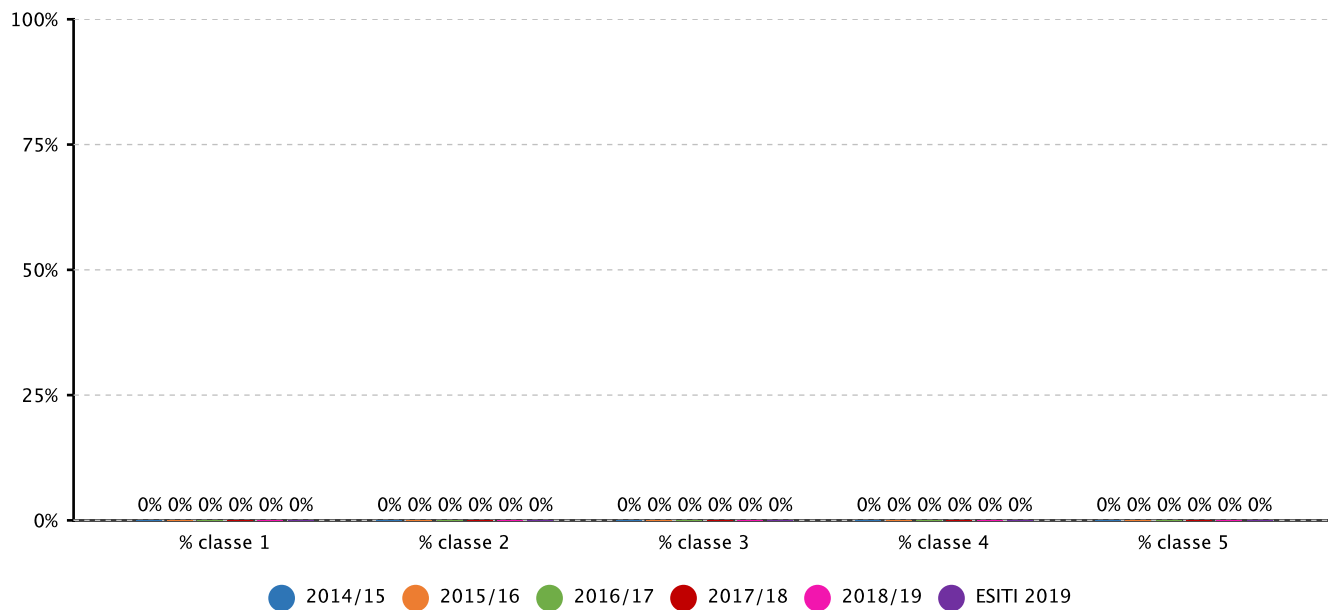
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



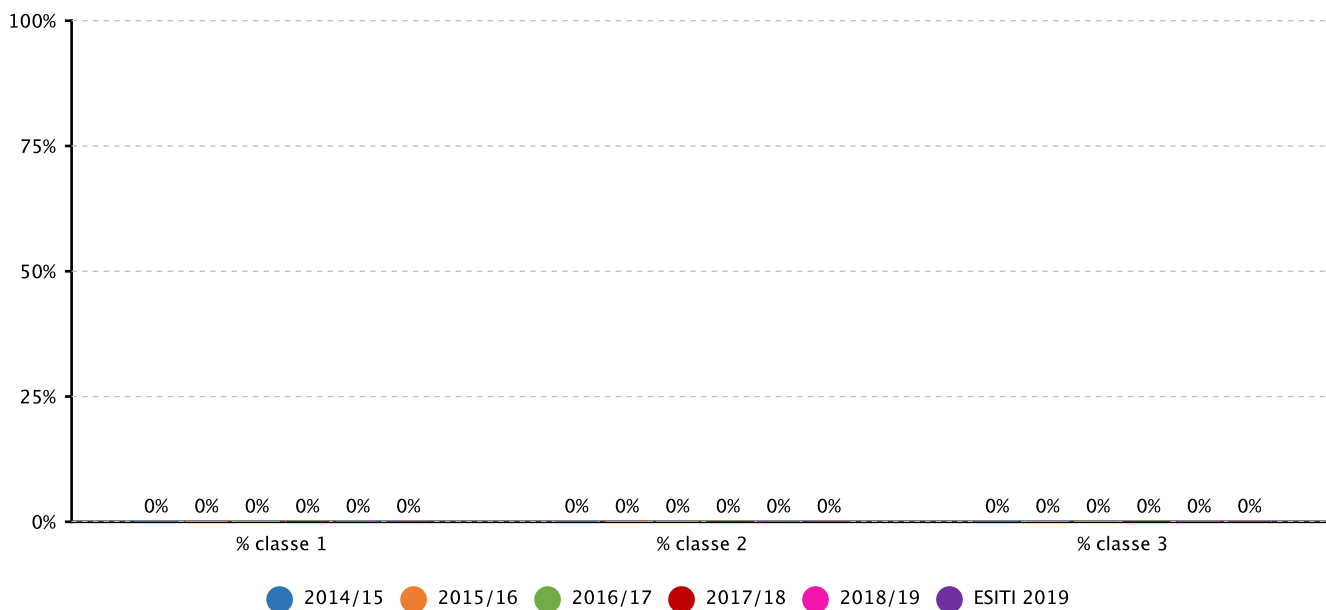
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



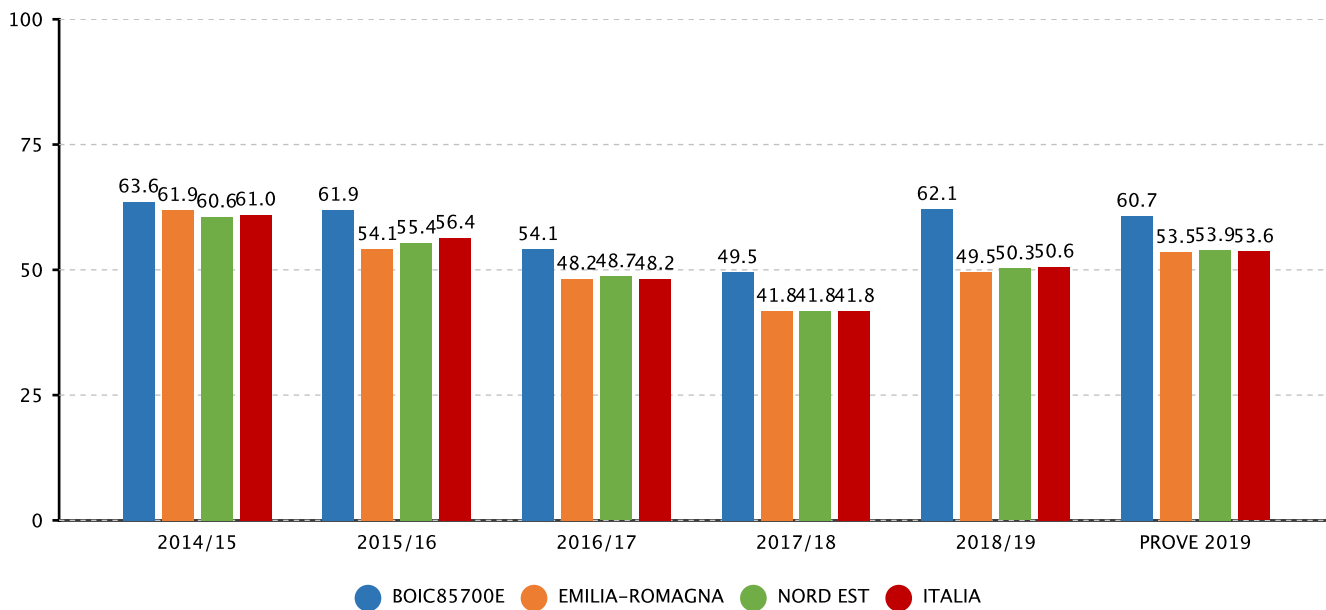
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



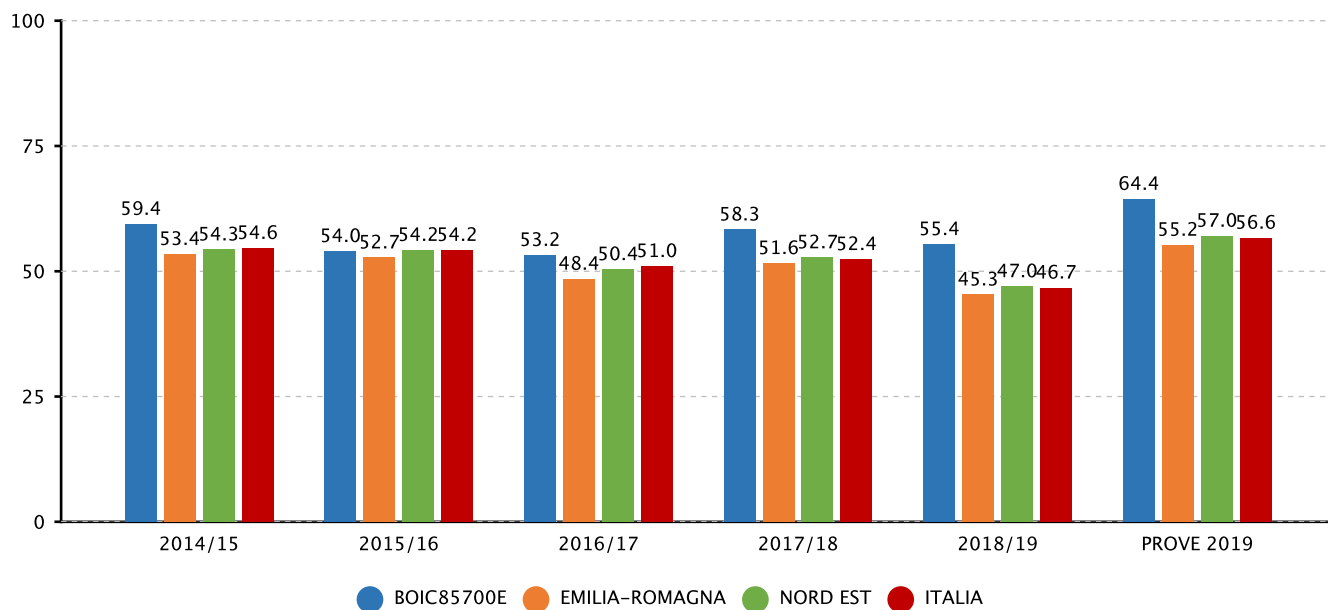
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



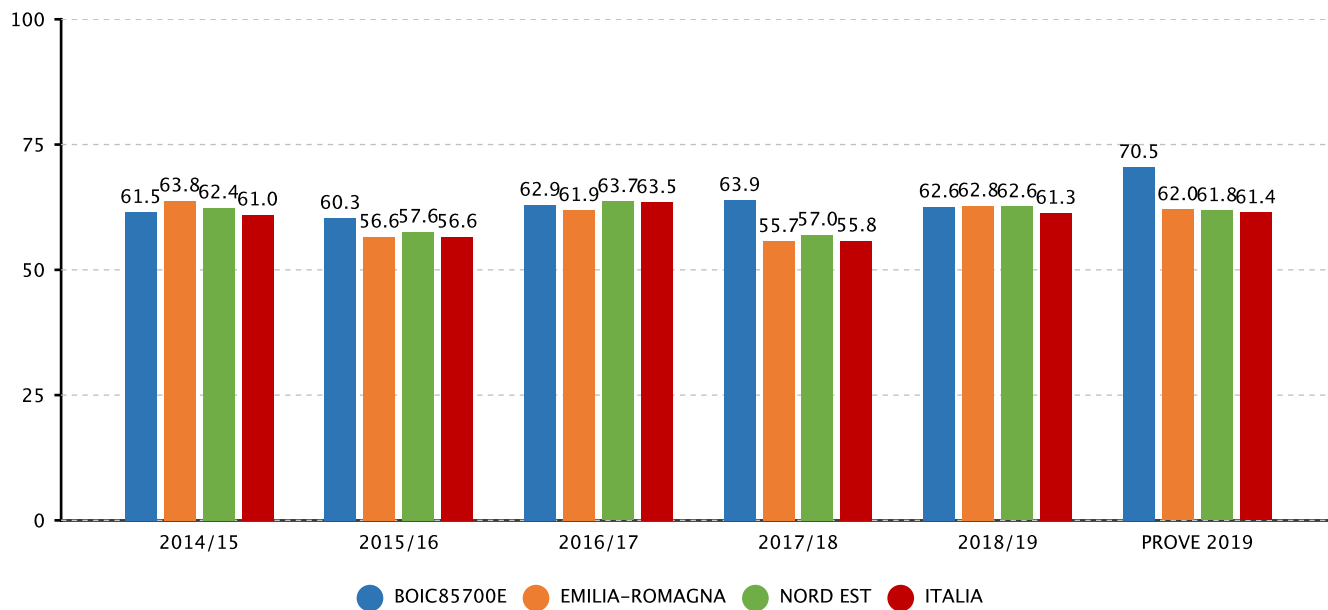
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



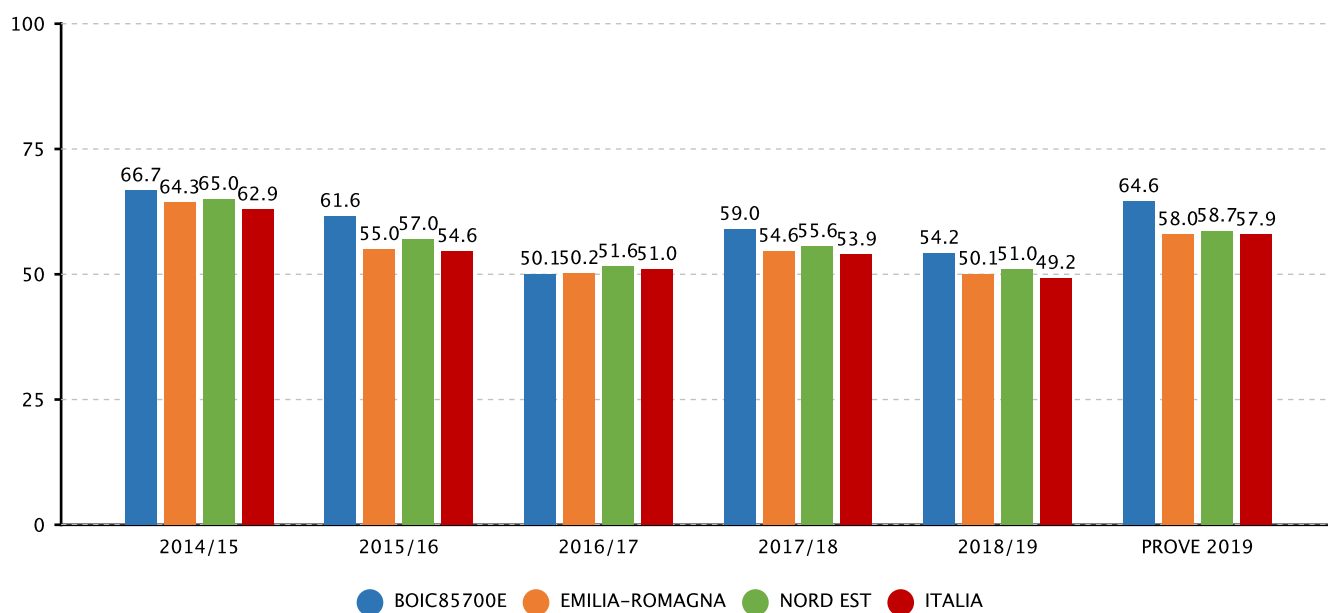
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



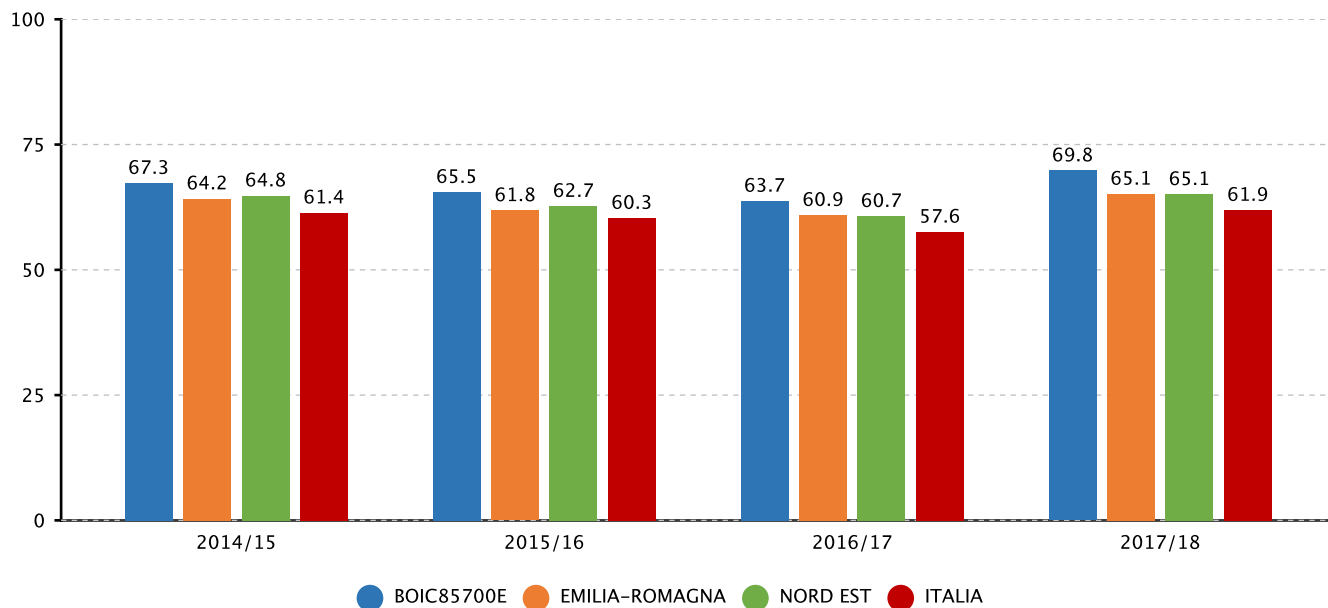
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



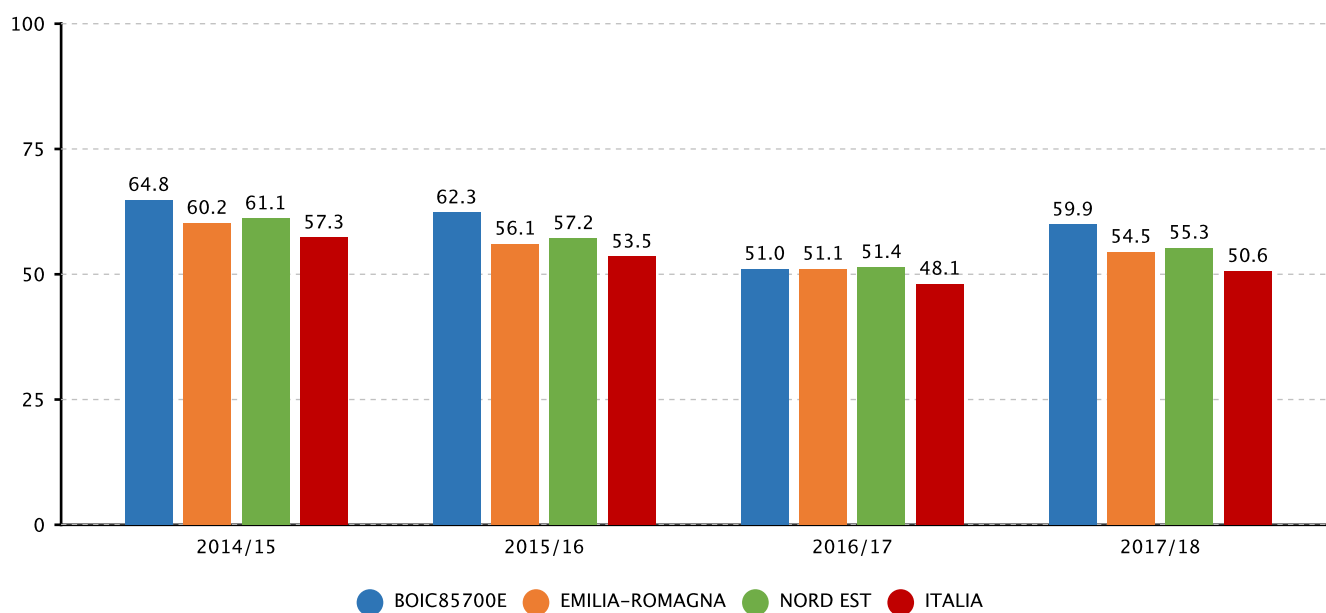
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: GRAFICOESITISCRUTINIPRIMARIAESECONDARIA.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare i risultati delle prove standardizzate, confrontandoli con gli esiti provinciali e nazionali, promuovere azioni didattiche per migliorarli.

Traguardo

Diminuire ulteriormente il numero di alunni che si classificano nel livello 5 nelle prove standardizzate.

Attività svolte

Per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e la riduzione della varianza tra le classi sono state attuate varie azioni:

- programmazione trasversale, con realizzazione di prove comuni in entrata, monitoraggio intermedio e in uscita per tutti gli ambiti disciplinari e in tutte le classi, valutate con criteri condivisi;
- utilizzo di una metodologia innovativa, costruttiva e tecnologica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- apertura pomeridiana delle scuole;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- utilizzo delle opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- impegno di risorse economiche per la formazione dei docenti e per il miglioramento della strumentazione informatica. Per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e la riduzione della varianza tra le classi sono state attuate varie azioni:
- programmazione trasversale, con realizzazione di prove comuni in entrata, monitoraggio intermedio e in uscita per tutti gli ambiti disciplinari e in tutte le classi, valutate con criteri condivisi;
- utilizzo di una metodologia innovativa, costruttiva e tecnologica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- sviluppo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- apertura pomeridiana delle scuole;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- utilizzo delle opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- impegno di risorse economiche per la formazione dei docenti e per il miglioramento della strumentazione informatica.

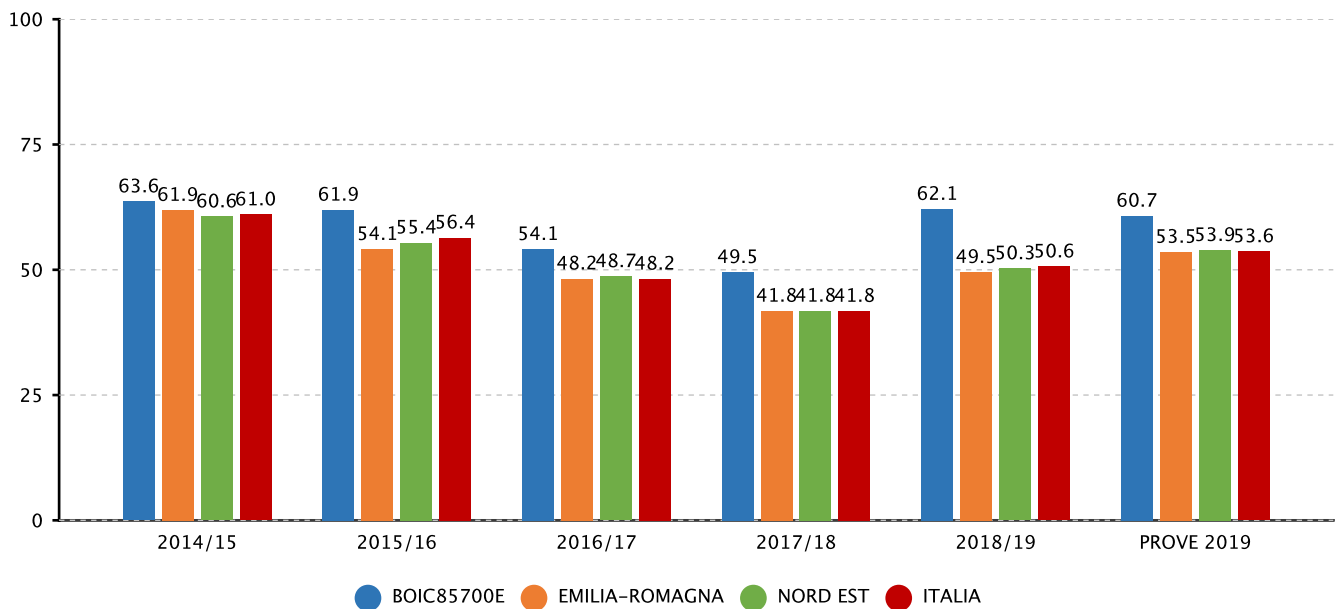
Risultati

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, con aumento del numero di alunni classificati nel livello 5, ipotizzato nella descrizione di traguardo del RAV, è stato pienamente raggiunto, sia nella Primaria che nella Secondaria. Gli esiti delle prove sono al di sopra delle medie nazionali, del nord - est e provinciali come si può riscontrare negli indicatori di riferimento.

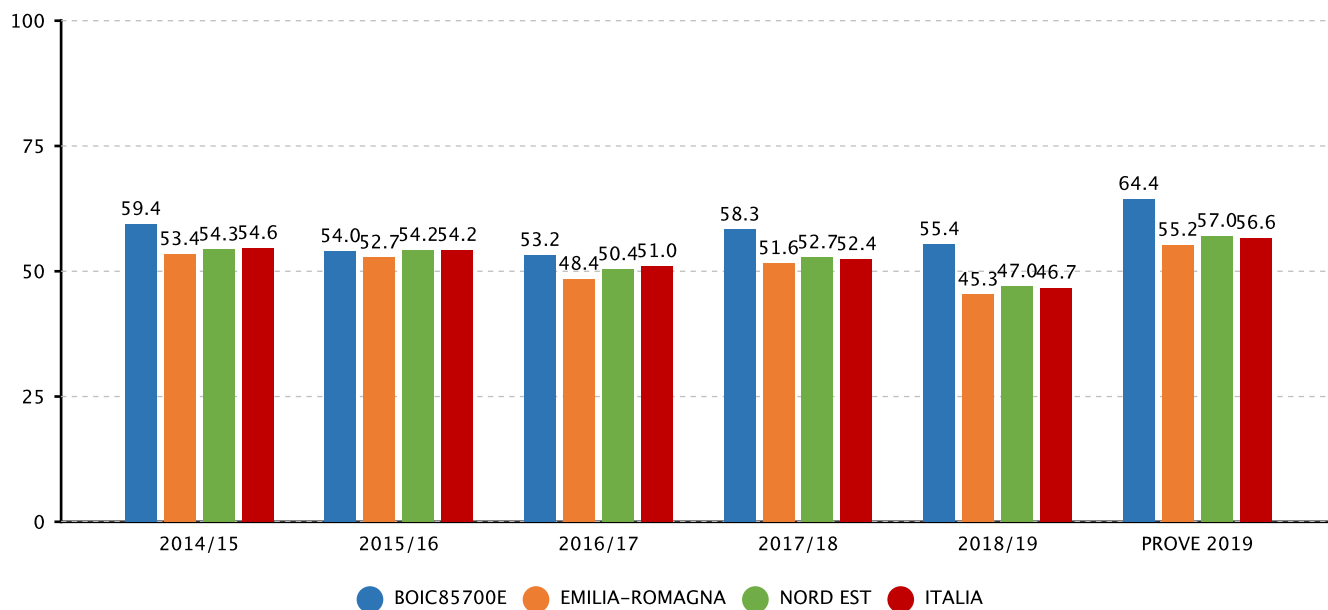
Relativamente all' effetto scuola, definito dall'INDIRE "valore aggiunto", che consente di identificare la misura delle azioni didattiche svolte dai docenti in rapporto al background socio - economico delle famiglie, dal grafico in evidenza si evince che, per il nostro Istituto, tale valore è positivo. Questo dimostra che il livello di preparazione raggiunto dagli allievi è effettivamente dovuto all'efficacia della scuola.

Evidenze

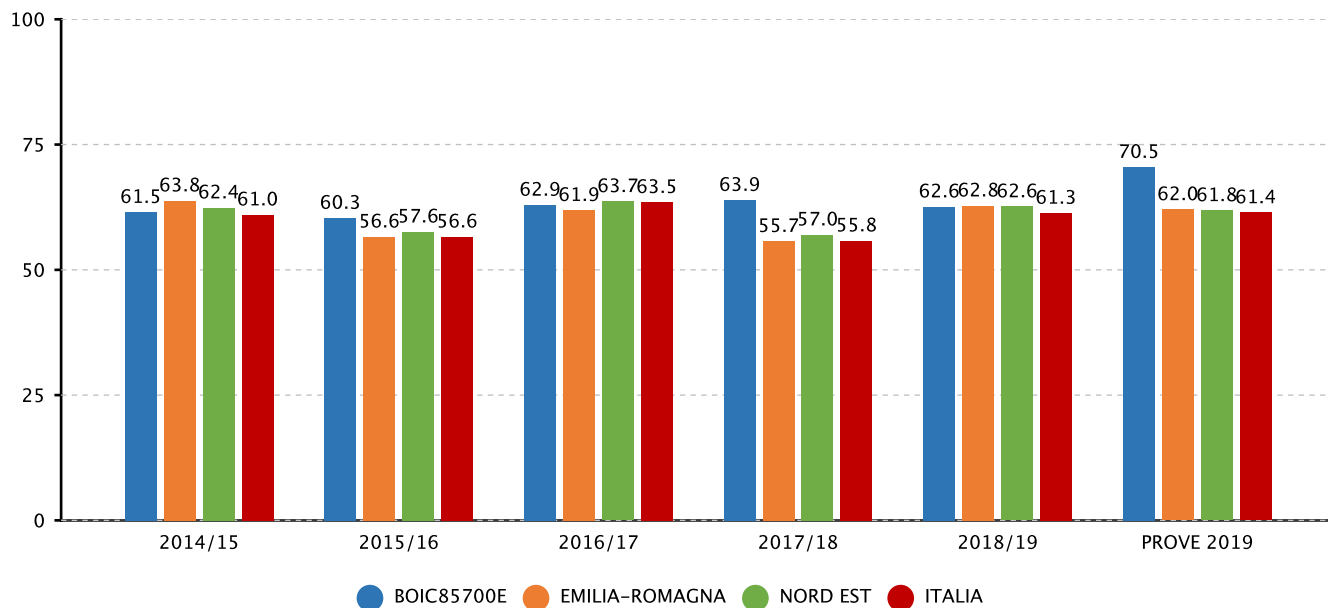
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



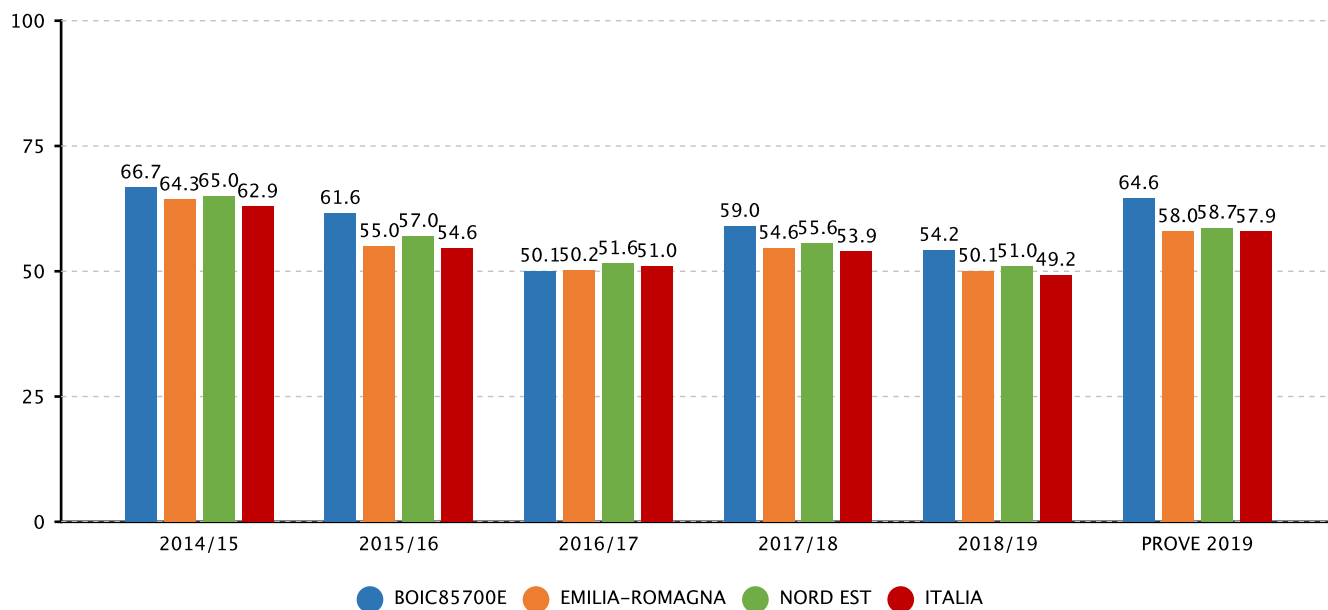
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



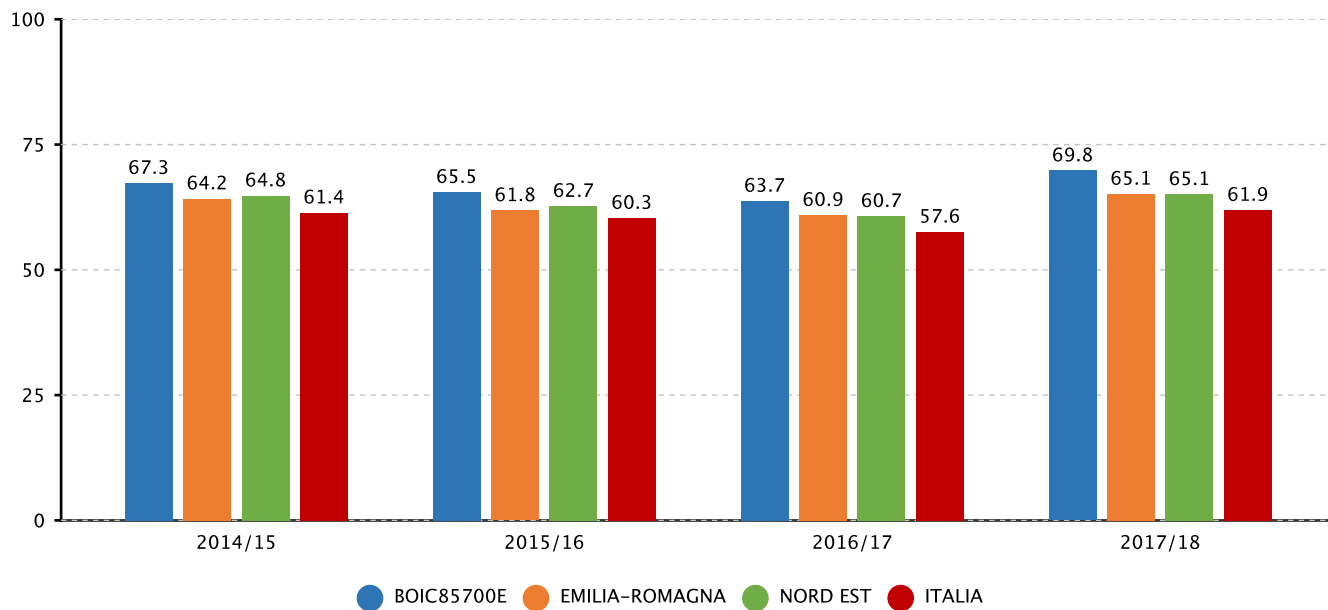
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



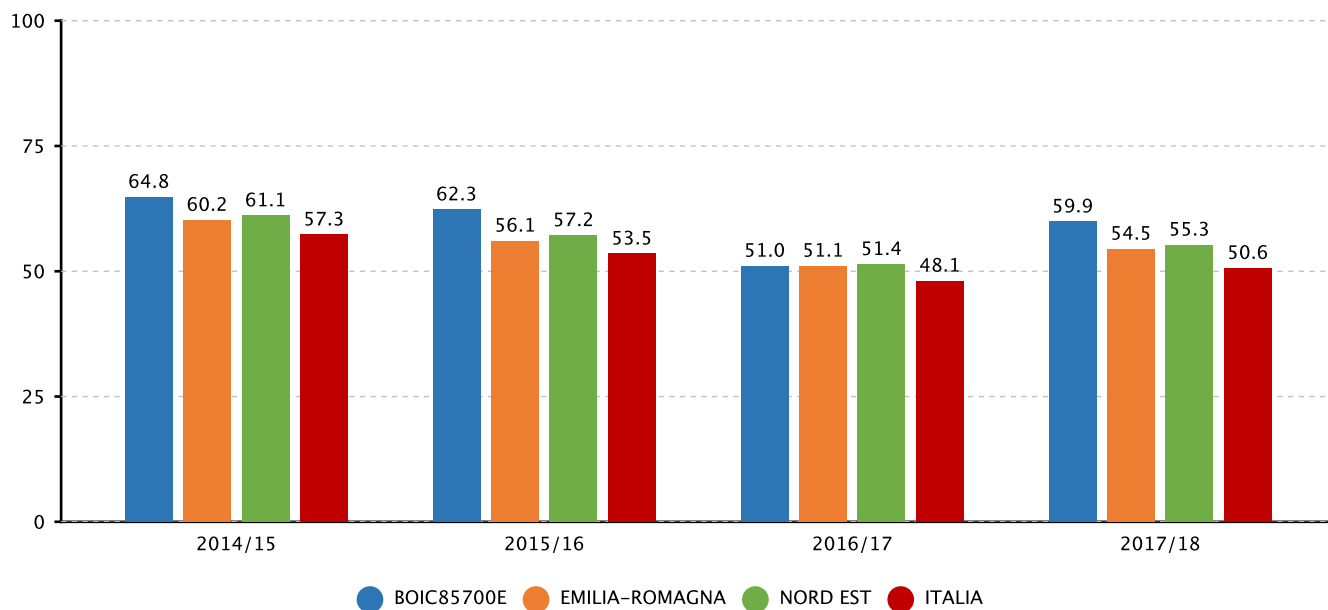
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



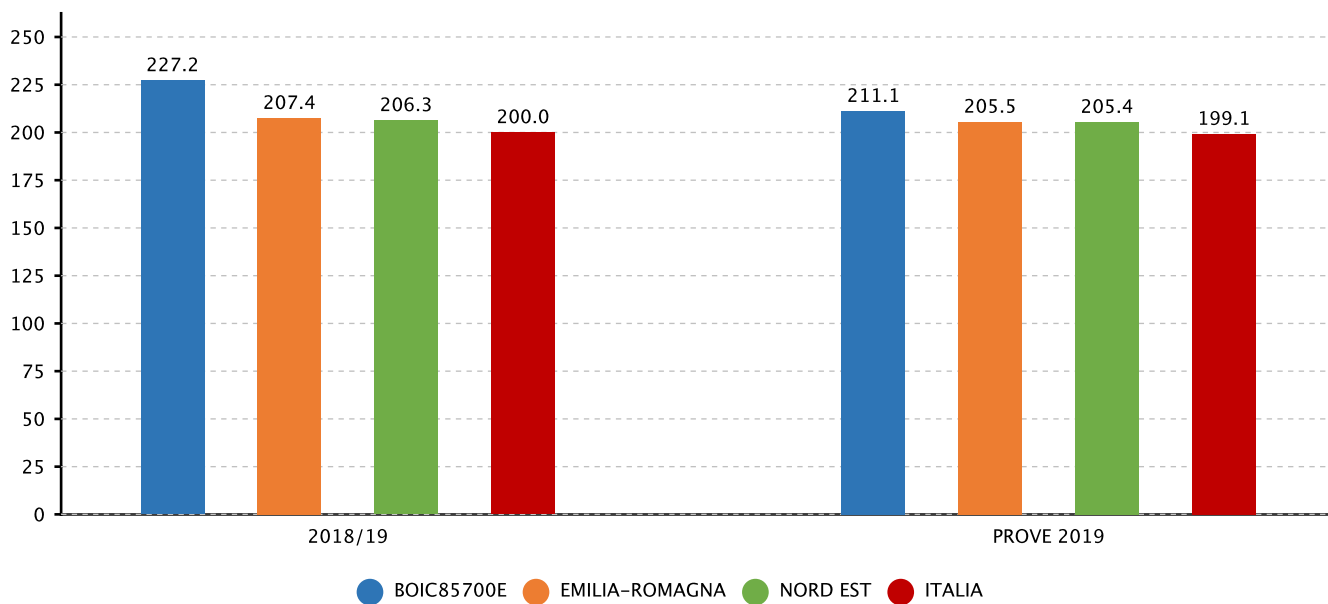
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



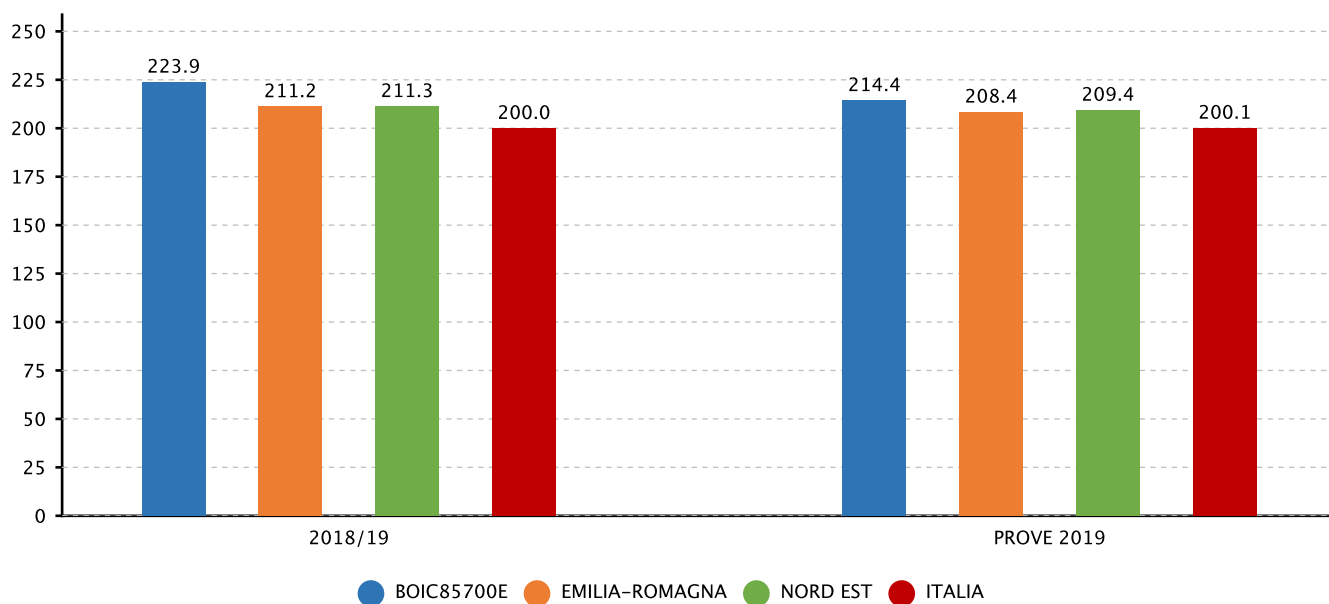
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



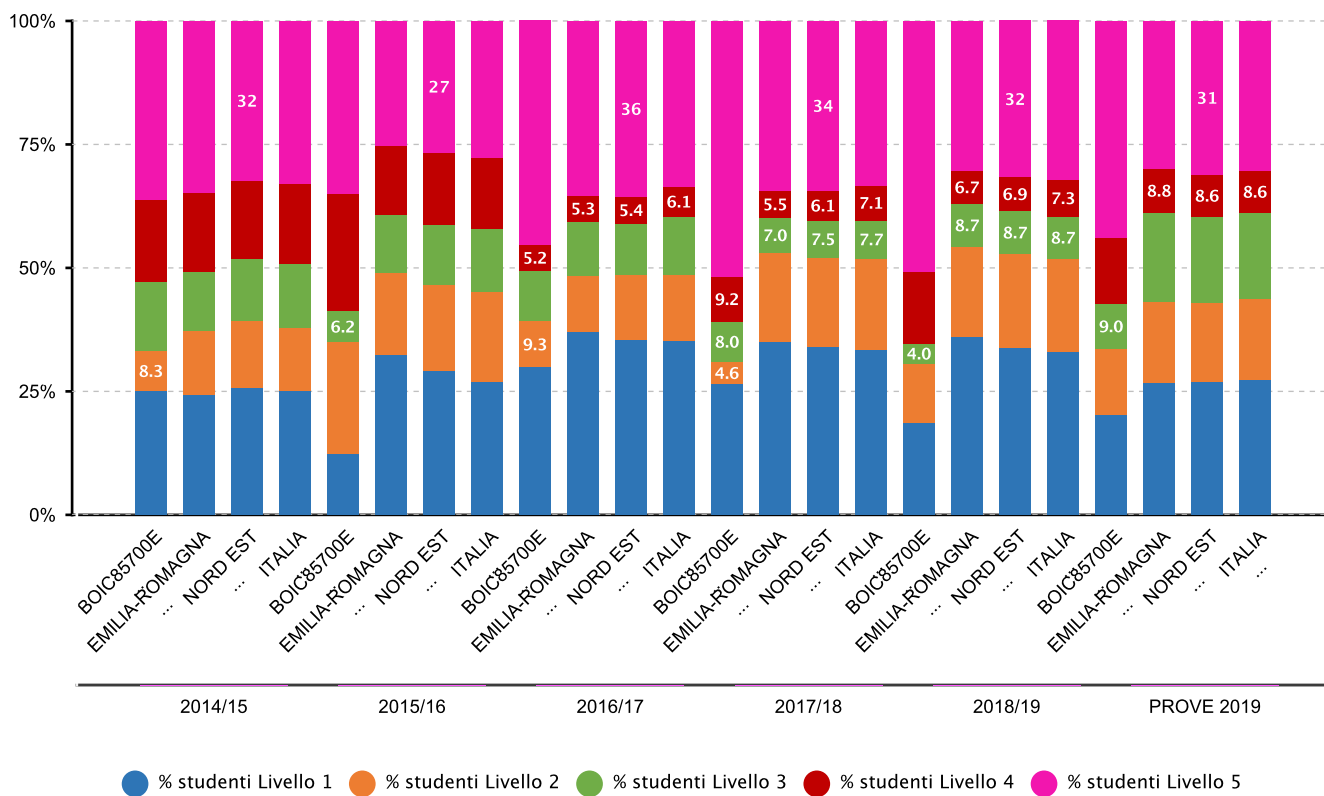
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



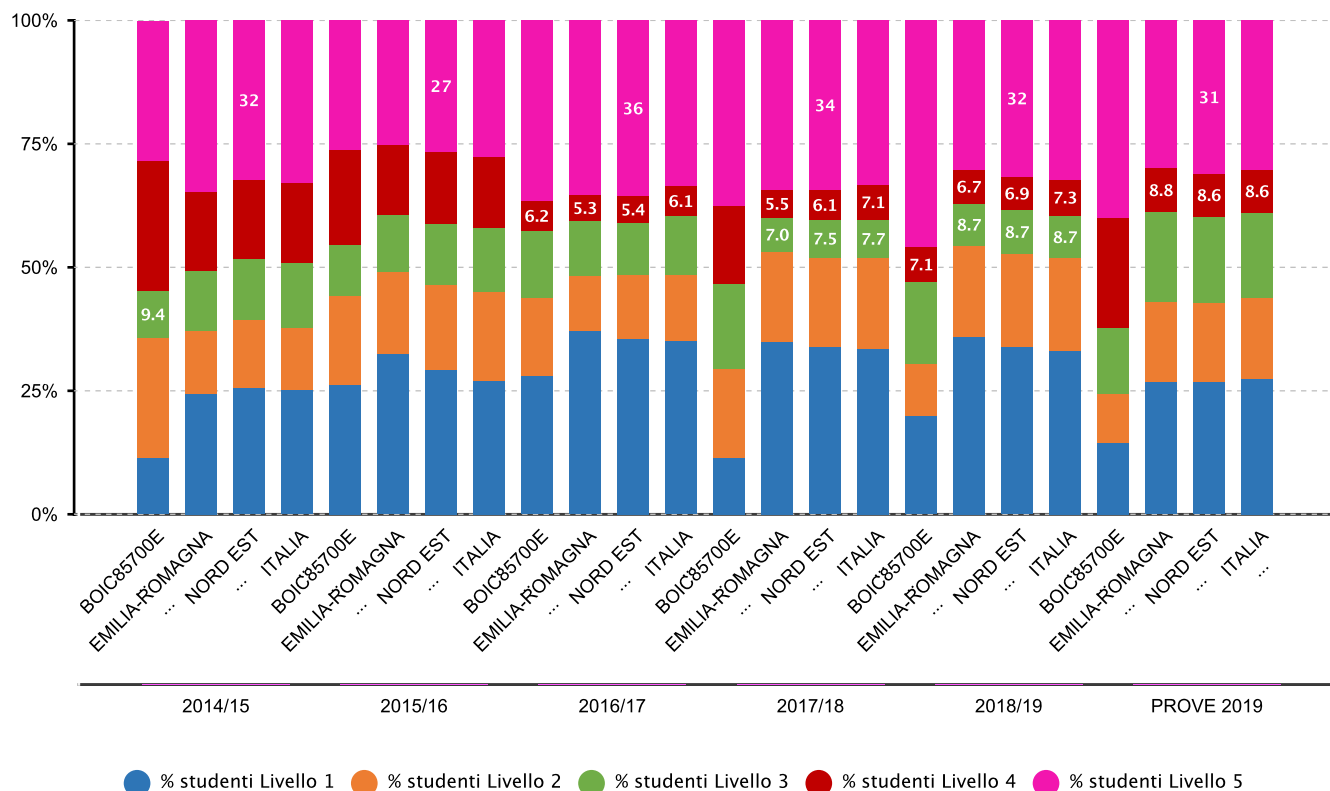
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



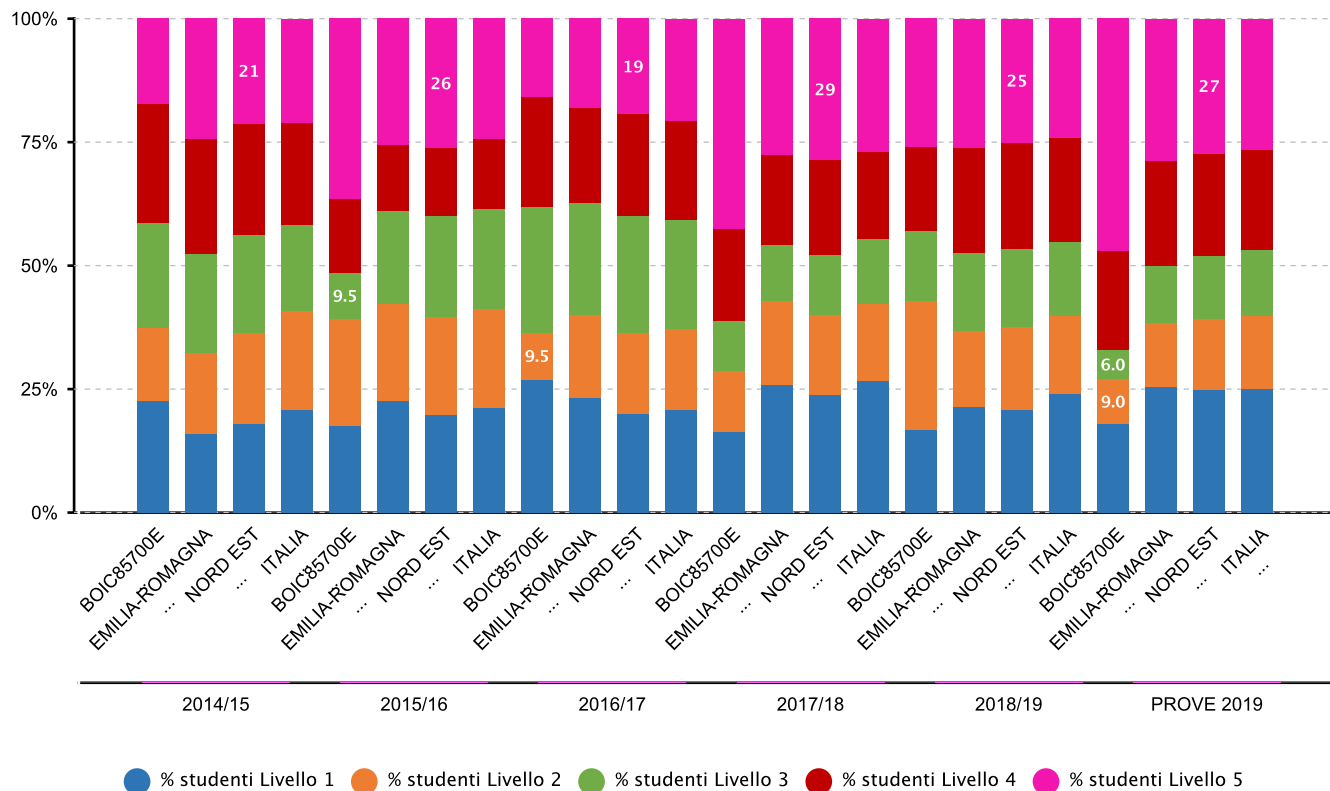
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



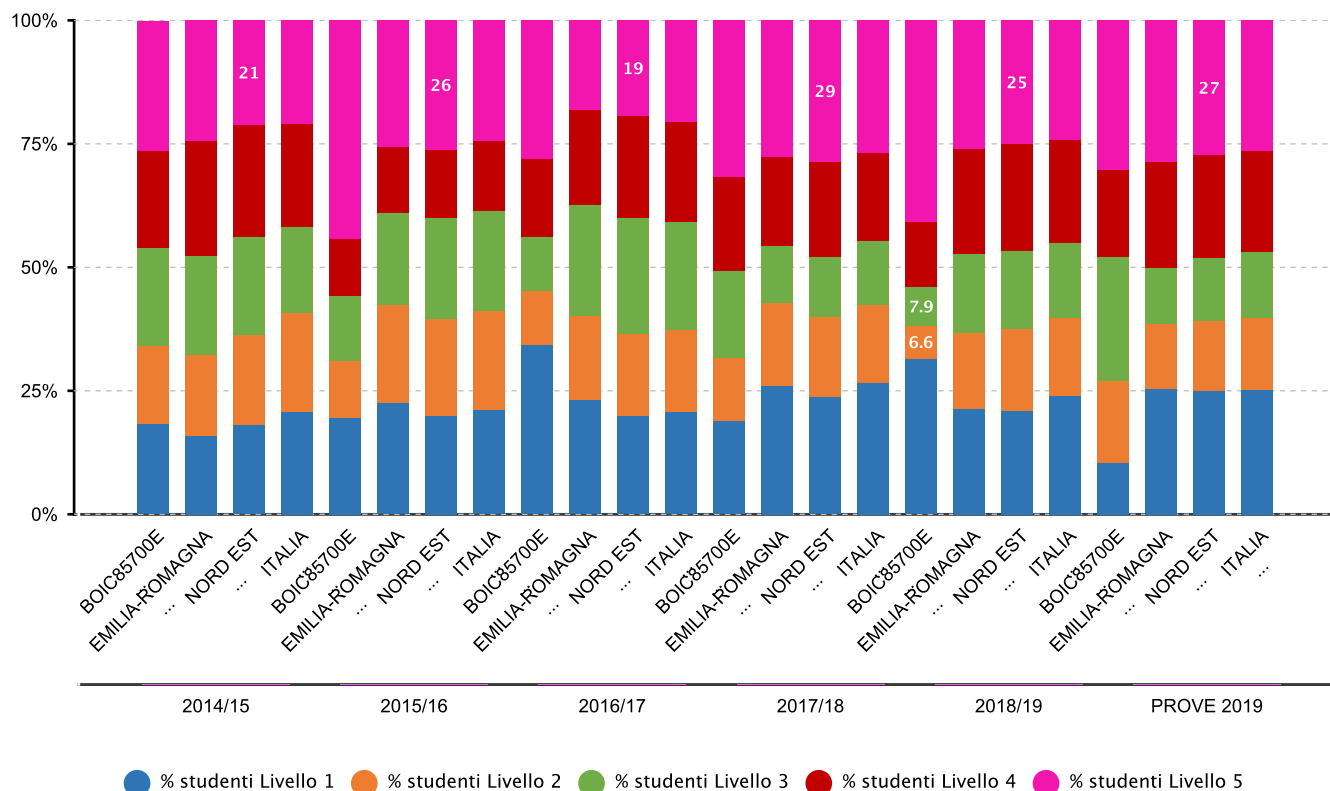
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



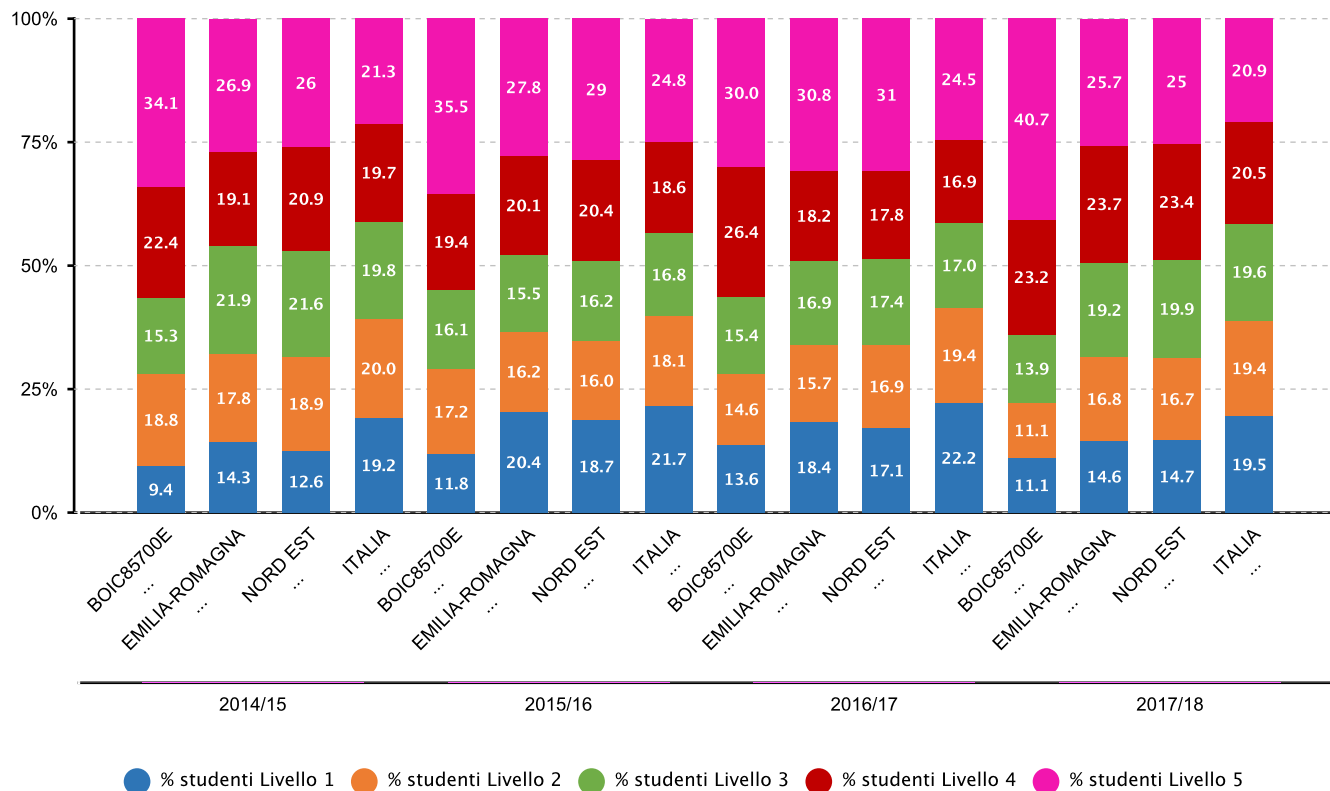
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



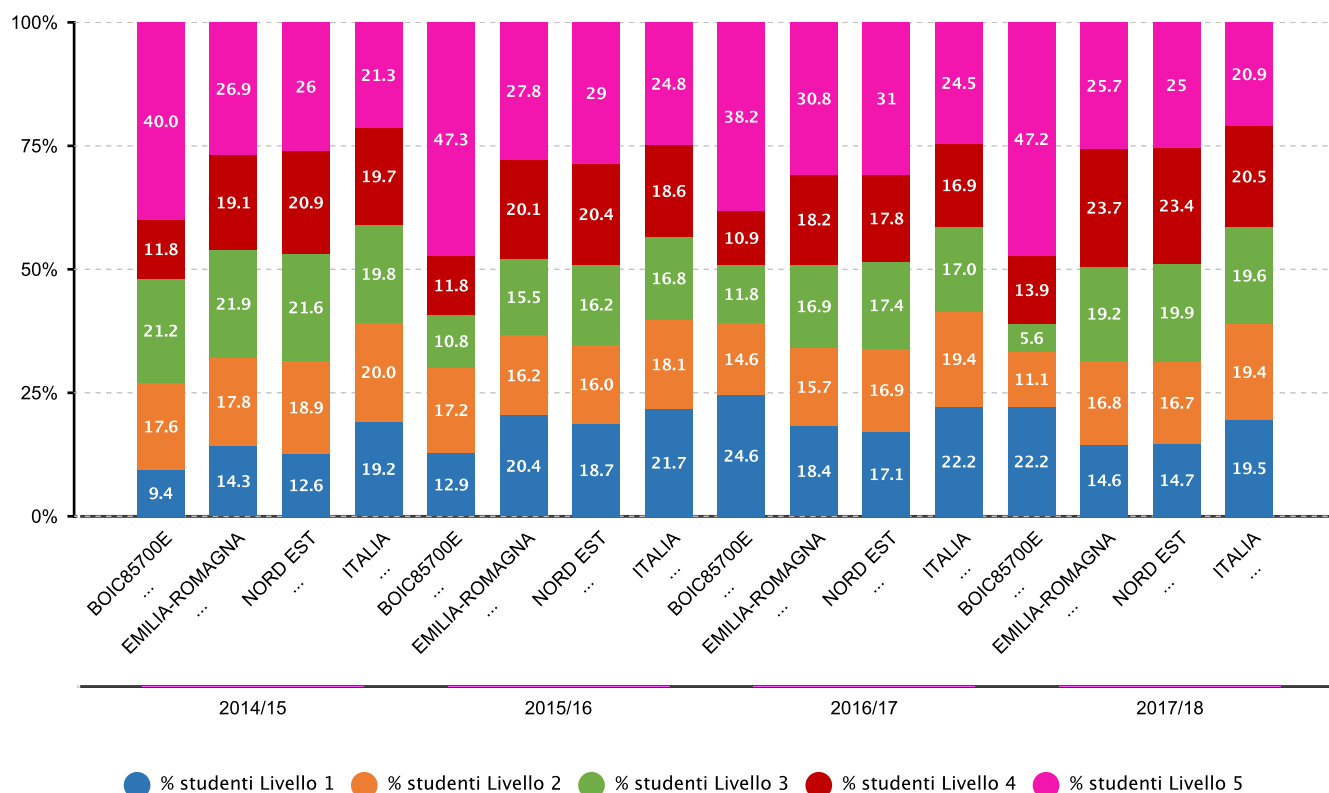
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



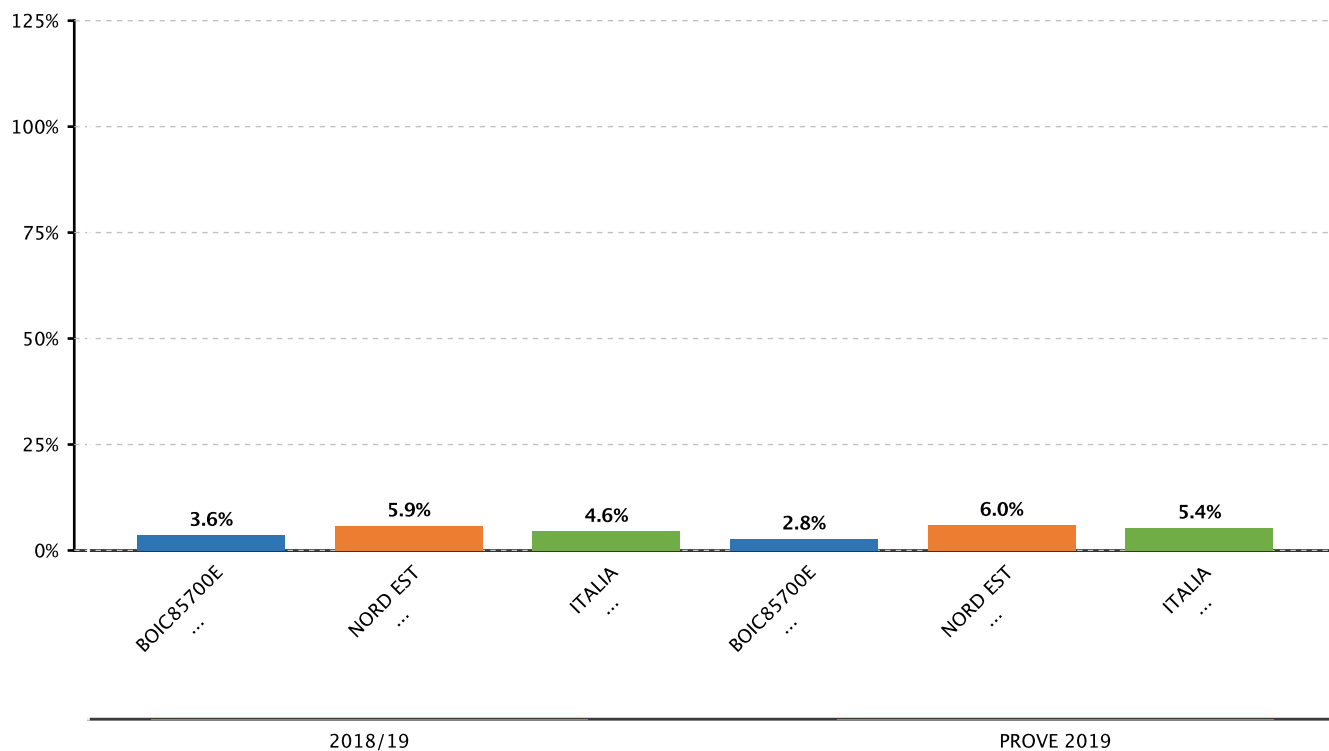
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



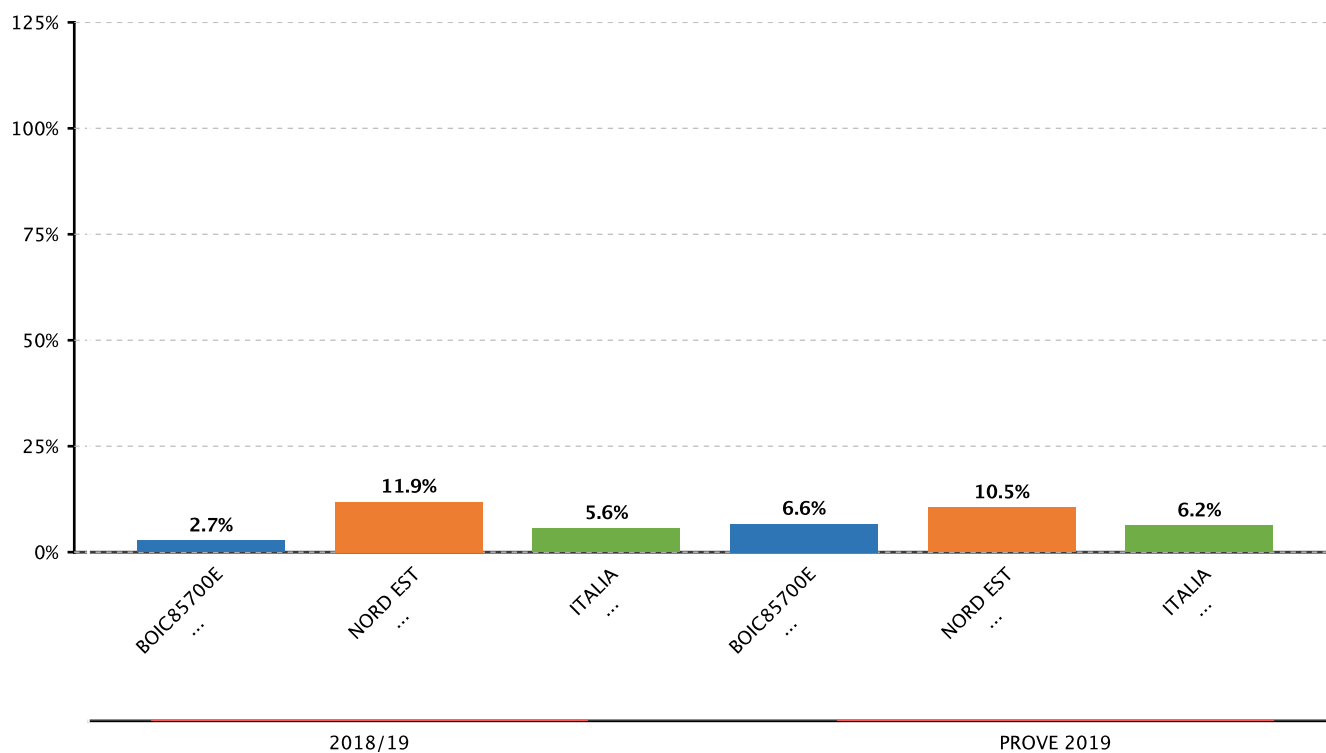
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



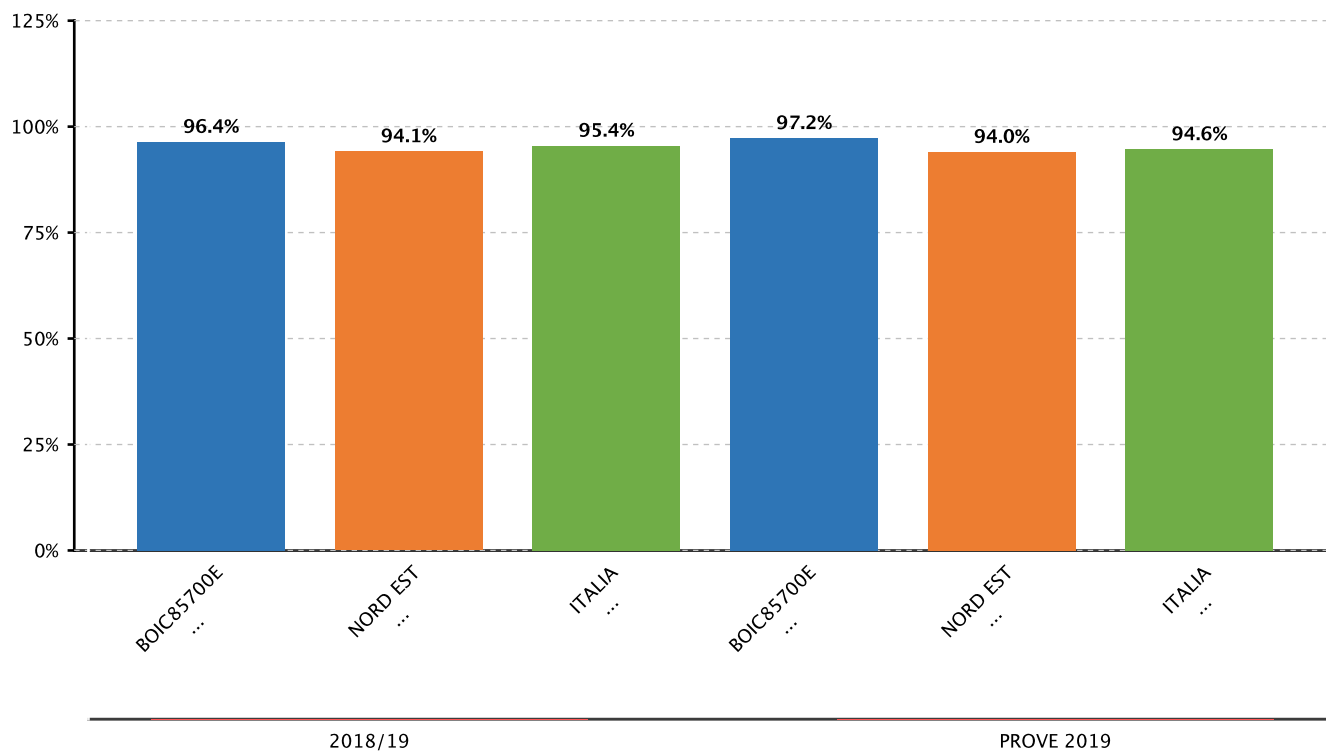
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



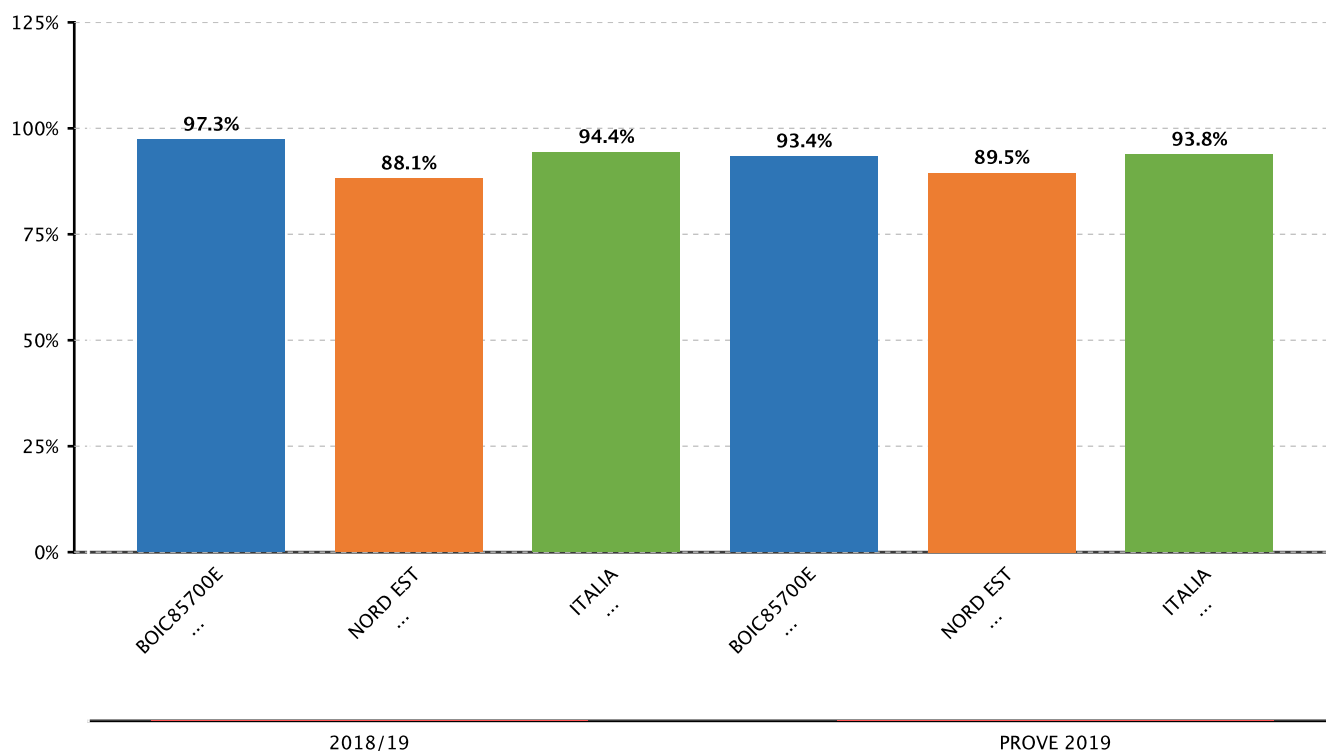
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18 PROVE 2019			
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19 PROVE 2019	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale					

❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare con descrittori rigorosi le competenze europee di autonomia, iniziativa, comunicazione e costruzione del sé.

Traguardo

Rendere gli alunni autonomi e consapevoli sviluppando ulteriormente le loro competenze trasversali attraverso una didattica interattiva.

Attività svolte

Le attività svolte hanno previsto una programmazione comune trasversale per ambiti disciplinari e dipartimenti per individuare criteri e rubriche di valutazione comuni e condivisi alla luce dello sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente, attraverso una metodologia innovativa, costruttiva e tecnologica; sono state strutturate griglie di valutazione con descrittori rigorosi delle competenze europee di autonomia, iniziativa, comunicazione e costruzione del sé.

Sono stati realizzati percorsi didattico - laboratoriali per valorizzare e potenziare le otto competenze chiave europee, trasformando il modello trasmissivo della scuola in uno innovativo, inclusivo e tecnologico.

Sono state impegnate risorse economiche per l'aggiornamento/formazione degli insegnanti, il miglioramento dei sussidi didattici e dei laboratori, l'ampliamento degli spazi laboratoriali e multimediali così da motivare maggiormente tutti gli alunni ad un apprendimento interattivo e consapevole.

Risultati

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, il profilo formativo in uscita dal primo ciclo di istruzione evidenzia le seguenti caratteristiche:

- buona conoscenza di sé attraverso il rapporto con gli altri e con l'ambiente circostante;
- consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri punti deboli, per trovare soluzioni ad eventuali problemi anche in ambito scientifico;
- abilità di rapportarsi in modo equilibrato con gli altri, rispettandone la diversità;
- attenzione a riconoscere valori socialmente condivisi, che lo porteranno ad assumere atteggiamenti consoni all'esigenza del vivere civile;
- competenza nel reagire ad una molteplicità di esperienze, favorendo il progressivo adeguamento ai mutamenti

ambientali e sociali;

- capacità di lavorare in equipe senza perdere la propria identità culturale;
- conoscenza e uso quotidiano di diversi tipi di linguaggio (verbale, non verbale, multimediale) che faciliterà la comunicazione con gli altri;
- sviluppo di un pensiero alternativo, che lo porterà ad acquisire un buon grado di creatività, intesa, non come geniale produzione, ma come sviluppo delle capacità combinatorie e di organizzazione mentale;
- coscienza e rispetto della tradizione storica, culturale, artistica del proprio paese, riconoscendo le radici della nostra società;
- consapevolezza dei valori della cultura europea, acquisiti anche attraverso lo studio delle lingue e la padronanza dei linguaggi multimediali.

Oltre alle competenze disciplinari, valutate secondo la certificazione in evidenza, sono state acquisite anche **COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI** quali:

COSTRUZIONE DEL SE' - Imparare a imparare (autonomia, progettualità, organizzazione, strategie di azione);

RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare (comprendere e comunicare messaggi vari mediante linguaggi diversi);

Competenze Sociale e Civica (agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare valorizzando le capacità proprie ed altrui, nel rispetto delle diversità individuali);

RAPPORTO CON LA REALTA' - Senso di iniziativa e di imprenditorialità.

Evidenze

Documento allegato: [certificazionecompetenze.pdf](#)

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'IC13 dedica particolare cura alla lingua italiana, con progetti mirati al potenziamento, tramite approfondimenti con la partecipazione a concorsi, proiezioni di film, opere teatrali e incentivazione alla lettura, grazie anche alla Biblioteca di Istituto G. Guidi. Attenzione alle lingue inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated Learning (CLIL) e attraverso la promozione di progetti di potenziamento linguistico con lettore madrelingua, certificazioni internazionali (KET, DELF), E-TWINNING (partecipazione alla piattaforma on line della comunità educativa europea e gemellaggio con classi di paesi anglosassoni), scambi culturali (Progetto Educhange – AIESEC, stagista straniera a scuola per 6 settimane), PROGETTI ERASMUS + KA2 INNOVATIVE MATHEMATICS TEACHING - EXCHANGING HORIZONS e LET'S PLAY OUTDOOR.

PON-Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico, soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche nei moduli: ESPRIMIAMOCI - laboratorio teatrale; POMERIGGI DI STUDIO A SCUOLA ED IN BIBLIOTECA; IMPARARE AD IMPARARE.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico (vedi evidenza allegata).

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Attivazione di percorsi seguendo metodologie di didattica innovativa: coding/pensiero computazionale, progetto Eratostene, progetto Casio, concorso didattico GREEN GAME, GIOCHI MATEMATICI, GIOCHI MATEMATICI MEDITERRANEI, esperimenti in laboratorio, esperienze legate al percorso progettuale di OUTDOOR EDUCATION. Programma ERASMUS KA2 INNOVATIVE MATHEMATICS TEACHING - EXCHANGING HORIZONS con mobilità all'estero e scambio di buone pratiche tra i partners per l'insegnamento della matematica.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico (vedi evidenza allegata).

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Arricchimento dell'offerta formativa, attraverso progetti curricolari ed extracurricolari con esperti esterni, uscite didattiche specifiche, partecipazione a spettacoli ed iniziative culturali anche mediante il coinvolgimento del quartiere e del comune, organizzazione di eventi musicali.

Percorsi/eventi significativi:

SFOGLIANDO I SUONI – Percorso di alfabetizzazione musicale per la Scuola dell'Infanzia in collaborazione con il Museo della Musica di Bologna; favorisce la sperimentazione del mondo musicale attraverso il corpo, attivando la naturale curiosità verso il mondo dei suoni con l'ascolto, la riproduzione e l'improvvisazione.

“NESSUN PARLI...” – UN GIORNO DI SCUOLA: MUSICA E ARTE OLTRE LA PAROLA.

L'orizzonte normativo italiano, in campo scolastico, si è arricchito di un nuovo percorso di studi, disciplinato dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che hanno introdotto l'obbligatorietà dell'esperienza artistica e musicale per tutti gli studenti italiani. La musica, e in particolare l'esercizio pratico di un'attività di canto e di suono, viene quindi ufficialmente richiamata come componente del fabbisogno educativo di base di ogni studentessa e di ogni studente. Per il 22 novembre 2017 è prevista una giornata, dedicata alla musica e all'arte, oltre la parola.

Progetto NOTE ELEMENTARI, con partners ufficiali quali Comune di Bologna, Quartiere Savena, ARCI, UNIPOL e COOP e musicisti di fama internazionale, nato per avvicinare i bambini alla musica, in modo naturale, attraverso percorsi gratuiti, grazie al Concerto finale organizzato per fundraising.

EDUCAZIONE ALLA MUSICA “LA MUSICA È DAPPERTUTTO”

Percorso all'interno di diversi modi del fare e del percepire la musica nei bambini, secondo attività pratiche volte ad affrontare diverse tematiche; la percezione ed esecuzione dei suoni viene vissuta come importante strumento pedagogico e formativo stimolando la crescita armonica e l'attitudine creativa e sociale di ciascun bambino.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI: corso di chitarra per la scuola primaria; “UNDER13ORCHESTRA: orchestra dei bambini - Città di Bologna”; CORSO DI STRUMENTO con esperti del Quartier Savena per la scuola secondaria.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico (vedi evidenza allegata).

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Progetti ed attività varie con HERA per la sostenibilità ambientale; con la POLIZIA MUNICIPALE - Semaforo Verde per il rispetto del codice della strada; con i CARABINIERI - percorsi di educazione alla legalità; con la Scuola di Pace e il Commercio equo-solidale.

Visite e laboratori interattivi ai musei e al patrimonio paesaggistico/artistico del territorio.

OUTDOOR EDUCATION, insieme di pratiche formative basate sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per le esperienze didattiche di bambini e bambine.

L'ambiente esterno, outdoor, assume la valenza di “ un'aula allargata” che valica i confini architettonici per diventare luogo privilegiato di apprendimento, a contatto con la natura e attraverso una pluralità di linguaggi: ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo. Contribuisce al superamento di problematiche legate allo sviluppo dei bambini, quali la sedentarietà, le abitudini alimentari errate, la scarsa possibilità di movimento, la mancanza di autonomia e di esperienze concrete e sensoriali, nonché alla valorizzazione ed al rispetto dell'ambiente e del patrimonio

artistico.

PROGETTO SCARTI per educare alla raccolta differenziata e sensibilizzare gli alunni contro lo spreco alimentare.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Con la finalità di favorire la crescita psicofisica degli allievi, attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, di far acquisire uno stile di vita corretto e il rispetto degli altri e delle regole attraverso le discipline sportive, sono stati attivati i seguenti percorsi progettuali:

GRUPPO e GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:

- Avviamento alla pratica sportiva, partecipazione ai G.S.S. di Atletica leggera.
- Avviamento all'Ultimate Frisbee, alla Pallamano, al Basket.

"PROGETTO SPORT DI CLASSE" promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI, con la collaborazione del CIP, per la diffusione e la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria.

PROGETTO STRA BOLOGNA SCUOLE: Gran Prix Emil Banca (Uisp/Miur), strutturato in due momenti:

- Staffette competitive
- Stra Bologna camminata ludico-motoria per tutti.

Progetto PON per l'Inclusione con i moduli di KI AIKIDO, HIP HOP, SPORT EDUCANDO.

Attività extracurricolare di YOGA e AIKIDO.

Per promuovere abitudini alimentari sane ed incrementare il consumo di frutta e verdura, favorendo tra i bambini la consapevolezza degli effetti positivi e benefici dei prodotti ortofrutticoli sono state realizzate le seguenti attività:

"FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE" promosso dall'Unione Europea, dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari, in collaborazione con il MIUR e il Ministero della Salute.

PROGETTO VERDURE PRIMI!

promosso dal Tavolo di Educazione Alimentare del Comune di Bologna, in collaborazione con l'AUSL, percorso sperimentale che si sviluppa attraverso un cambio di ordine delle portate per un consumo maggiore di verdure.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media e della strumentazione tecnologica, percorsi indicati nel PNSD dell'IC13 sugli ambienti digitali, arricchimento delle attività laboratoriali, grazie alla partecipazione a progetti PON; GCIB (Girls Code It Better); Hour of Code, laboratorio di Atelier Creativo, Protocollo in rete per la realizzazione del progetto informativo "A Scuola di Digitale con TIM".

Gli obiettivi comuni per Scuola Primaria e Secondaria, al fine di incentivare le competenze informatiche di ogni alunno sono i seguenti, come previsti dal PNSD:

- competenze essenziali e trasversali alle diverse discipline (coding/pensiero computazionale; Girls Code It Better);
- progettualità e ricerca di strategie funzionali e migliorative del proprio lavoro (e – learning, classroom, Google Suite for Education; Account Istituzionali IC13 alunni);
- attività di recupero/sostegno, consolidamento e potenziamento.

BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA

E' stato autorizzato e finanziato anche il progetto Biblioteca Scolastica Innovativa, che consentirà di migliorare gli arredi e la qualità, con software adeguato per la catalogazione di libri e volumi, della Biblioteca Gabriella Guidi, centro di informazione, documentazione e didattica laboratoriale, attivata nel 2017 presso il Polo Buon Pastore con la collaborazione di IES e del quartiere Savena.

Per la Biblioteca G. Guidi è stato attivato anche un percorso di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, con studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado che possano mettere le loro competenze a servizio dell'utenza della biblioteca in particolare nel campo dell'informatica e delle lingue straniere.

ATELIER CREATIVO

Spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Il laboratorio mira alla promozione del pensiero computazionale, mediante coding, robotica, tinkering, GCIB, l'insegnare a programmare e la progettazione di manufatti da realizzare materialmente con l'utilizzo della stampante 3D, legati all'orologio solare della nostra Scuola e al progetto "Bologna, maestra del tempo".

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Il potenziamento della didattica innovativa e laboratoriale ha permesso di utilizzare metodologie di lavoro alternative alla lezione frontale/socratica, favorendo lo svolgimento delle attività a coppie o in piccoli gruppi o per cooperative learning; ciò ha consentito al docente di prestare maggiore attenzione alle dinamiche individuali di apprendimento e agli stili cognitivi degli alunni che hanno sperimentato modalità di studio e di comunicazione più motivanti.

Nella Scuola Primaria la didattica innovativa laboratoriale ha rappresentato una risorsa per attivare in modo flessibile:

- unità di lavoro di approfondimento e di ricerca su argomenti afferenti alle varie discipline;
- realizzazione di prove di realtà per lo sviluppo delle competenze di base;
- attività manipolative, grafico-pittoriche, psicomotorie che non potrebbero essere realizzate con la classe al completo;
- unità di lavoro di consolidamento e recupero per permettere il conseguimento di abilità di base per alunni che

presentano difficoltà d'apprendimento;

- attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- lavoro individualizzato con alunni diversamente abili e con diagnosi DSA.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la didattica innovativa laboratoriale, dove è stato possibile, ha affiancato la tradizionale organizzazione oraria, con i seguenti obiettivi:

- consentire momenti di approfondimento su specifici argomenti, o di potenziamento delle competenze già acquisite;
- realizzare prove di realtà per lo sviluppo delle competenze di base;
- favorire momenti di sperimentazione di unità di apprendimento, anche interdisciplinare, alternativi alla lezione tradizionale;
- potenziare le abilità nell'area informatica e delle lingue comunitarie (inglese e francese);
- introdurre momenti di recupero per gli alunni in difficoltà.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola ha attivato percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dell'Azienda ASL e dei servizi educativi/sociali del quartiere; attivazione dei moduli del progetto PON per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale; percorsi sul bullismo e cyberbullismo per alunni e genitori con interventi specifici ad opera di esperti del Paese delle Meraviglie, Associazione Nuovamente e Carabinieri.

Nello specifico per ogni alunno DISABILE la scuola da sempre applica buone pratiche d'inclusione secondo standard di qualità, così come la normativa prevede. Presupposto dell'inclusione è la programmazione coordinata e sinergica tra servizi scolastici e territoriali. La scuola si pone come momento d'INCLUSIONE degli interventi sociali e sanitari precedenti, concomitanti e successivi (riabilitazione, orientamento,...).

La famiglia va considerata come una risorsa importante, nella definizione e verifica dei piani educativi, nei quali vanno previste anche forme d'INCLUSIONE tra scuola ed extra-scuola. Il principio della continuità rappresenta elemento centrale per garantire il successo dell'inclusione.

A tal fine nel nostro Istituto opera un gruppo di studio e di lavoro (G.L.I.S), con il compito di collaborare alle iniziative educative predisposte dal piano educativo.

Le strategie didattiche e metodologiche, attivate dai docenti di sostegno e curricolari nel loro intervento individualizzato, sono presenti nel Piano Educativo di ogni alunno disabile, per permettere il conseguimento di abilità e competenze compatibili con la disabilità di ogni alunno.

Nell'Istituto è attivo un servizio di SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO aperto ai genitori e ai docenti e agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, con la possibilità di osservazione e monitoraggio di situazioni problematiche individuali e di classe.

Rispetto a Bullismo e Cyberbullismo si sono svolte:

Attività di prevenzione

- Incontro per docenti, personale ATA, genitori e alunni con esperti sui temi della legalità e sull'uso consapevole dei media
- Aggiornamento e diffusione del regolamento sul tema tramite il sito della scuola e divulgazione delle proposte del territorio
- Realizzazione di attività specifiche per tutte le classi in occasione dell'Internet Safer Day
- Adesione al progetto annuale "Il paese delle meraviglie" nelle classi della secondaria di primo grado e a progetti proposti all'istituto da vari enti ed associazioni: "Dry art", Nuovamente ecc.

Attività di gestione
E-policy d' Istituto, sulle linee guida di Generazioni Connesse
Promozione di un utilizzo positivo e consapevole delle Tic

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Progetti integrati con la Rete di Ambito n.1 e le Reti di scopo della città metropolitana di Bologna; interazione con le famiglie, coordinate dai Comitati dei Genitori e con la comunità locale, mediante realizzazione di progetti in partnership – IES/biblioteca Mazzacorati, SET Quartiere Savena, rete provinciale di OUTDOOR EDUCATION per l'Infanzia e rete nazionale – Scuole all'Aperto per la Scuola primaria "C. Pavese"; collaborazioni e partnerships a livello regionale, nazionale e internazionale, eventi aperti al territorio.

Il nostro Istituto ritiene positiva la collaborazione attiva delle famiglie per l'arricchimento dell'offerta formativa, organizza eventi aperti ai genitori (Wikipedia, Generazioni Connesse, meeting con workshops su "Hour of Code" e GCIB, Concerto "Notelementari" con il Comune di Bologna, il quartiere Savena e ARCI, feste di fine anno, incontro coi Carabinieri sulla Legalità, con Il Paese delle Meraviglie contro il bullismo e il cyberbullismo, incontro con l'Associazione Italiana Dislessia – AID,...).

Sono presenti il comitato genitori Tambroni, Pavese e Polo Buon Pastore, che collaborano con l'Istituto e offrono il proprio contributo per attuare varie iniziative di fund raising.

Visite ad importanti industrie del territorio per l'orientamento scolastico.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Contro la dispersione scolastica, per l'inclusione di tutti gli alunni e per agevolare le famiglie l'IC13 ha promosso numerose iniziative per l'estensione dell'orario scolastico con attività extracurricolari: studio assistito per la scuola primaria a tempo modulare; percorsi musicali e sportivi (chitarra, Orchestra under13, aikido, yoga) per la scuola primaria e potenziamento linguistico (KET/DELTA), corso di strumento e attività sportive col CSS. Inoltre è stato realizzato il programma PON per l'Inclusione con i moduli: KI AIKIDO, SPORT EDUCANDO, HIP HOP, ESPRIMIAMOCI, POMERIGGI DI STUDIO E IN BIBLIOTECA, IMPARARE AD IMPARARE.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Per il supporto e la facilitazione dei processi di apprendimento l'IC13 ha previsto percorsi individualizzati secondo una didattica innovativa e adeguata alle esigenze di tutti, in particolare per gli alunni con BES/DSA :

- potenziamento delle strategie di comprensione del testo (mappe concettuali, brain storming, didattica laboratoriale e multimediale,.....);
- organizzazione ed acquisizione di un metodo di studio che permetta di ottimizzare il tempo a disposizione e compensare le difficoltà specifiche;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative secondo i PDP redatti per i singoli alunni (legge 170/2010);
- moduli di recupero realizzati dalla Associazione Nuovamente Progetto Adozione e Sussidiarietà per il consolidamento di conoscenze ed abilità in Italiano, Matematica e Inglese

Le classi prime e seconde della Primaria sono coinvolte nel Progetto PRODSA del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Azienda Sanitaria locale di Bologna che si pone i seguenti obiettivi:

- individuare precocemente eventuali difficoltà inerenti le abilità di lettura e scrittura e monitorare gli apprendimenti;
- attivare laboratori di recupero rivolti a bambini che hanno manifestato difficoltà di scrittura;
- far partecipare in modo attivo i docenti.

Molti docenti per potere acquisire maggiori competenze in merito hanno seguito una formazione on-line sulla piattaforma "DISLESSIA AMICA", con attestato di partecipazione all'Istituto.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si attiva annualmente per:

- rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola;
- assumere funzioni di raccordo e di coordinamento delle risorse specifiche presenti nella scuola relativamente all'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi;
- elaborare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) con il supporto/apporto delle Figure Strumentali e i referenti coinvolti (disabilità, DSA, svantaggio socio-culturale, alfabetizzazione, etc.);
- predisporre linee guida per l'elaborazione dei PDP.

Contemporaneamente sono stati attivati percorsi per il potenziamento delle eccellenze (linguistici e musicali).

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla

classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

In questi ultimi anni è andata crescendo nel nostro Istituto la presenza di alunni stranieri (oggi circa il 19% degli iscritti), una parte dei quali non italofofoni. Il nostro Protocollo di accoglienza prevede percorsi di alfabetizzazione e inclusione che vedono l'intervento e la cooperazione di vari attori:

- Polo di accoglienza Savena-S. Stefano

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, a Bologna sono state costituite reti di scuole allo scopo di rendere più efficienti le azioni volte all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nuovi arrivati in Italia

- Laboratori di "ELLEDUE" e interventi di mediazione linguistico- culturale.

Anche per l'anno scolastico 2017/2018 l'IC13 ha fruito degli interventi di sostegno all'apprendimento linguistico proposti alle scuole di Bologna dal CD>>LEI (Centro di Documentazione e Laboratorio per l'Educazione Interculturale del Comune di Bologna)

I servizi in questione, realizzati in collaborazione con le Scuole Polo, si articolano nelle seguenti attività:

- LABORATORI di ITALBASE (ovvero di italiano per principianti assoluti – livello A1) assegnati alla scuola primaria e secondaria di primo grado;
- LABORATORI di ITALSTUDIO (sostegno linguistico specifico sui linguaggi disciplinari) assegnati unicamente alla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione agli studenti delle classi III, per sostenere gli allievi nella preparazione dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE rivolta ai servizi educativi 0/6 e alle scuole primaria e secondaria di 1° grado.

Negli ultimi anni, gli interventi presso la nostra scuola sono stati gestiti dalla cooperativa AIPI (Agire Insieme per l'Intercultura) e dall'associazione ANTINEA.

- Progetto SPI

Il progetto SPI è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado del quartiere Savena e coinvolge ex insegnanti attualmente in pensione (inquadrate come volontarie AUSER). Le insegnanti offrono la loro collaborazione per affiancare il team docente della classe nel processo di alfabetizzazione e inclusione scolastica degli alunni stranieri di recente immigrazione, con interventi individualizzati o nel piccolo gruppo.

- Lo scaffale dell'alfabetizzazione dell'Intercultura

Presso il plesso Leonardo da Vinci è stata allestita una raccolta di materiale didattico e informativo cartaceo e digitale, compresi testi facilitati e materiali per progetti relativi all'Intercultura, che verrà costantemente aggiornata e messa a disposizione dei docenti e dei discenti di tutto l'Istituto.

- Corsi di alfabetizzazione per gli alunni

Nei vari plessi della primaria e nella secondaria vengono attivati percorsi di alfabetizzazione in orario curricolare, nel piccolo gruppo, tenuti da docenti dell'istituto.

- Corsi di alfabetizzazione per i genitori stranieri

In collaborazione con il CPIA Metropolitan di Bologna, il nostro Istituto ha organizzato corsi gratuiti in lingua italiana, in orario pomeridiano.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

CONTINUITA' tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria:

“PROGETTO ACCOGLIENZA”, si attua nel corso dell'anno scolastico e coinvolge, attraverso attività di laboratorio con metodologia del tutoring, alunni delle classi quarte della Scuola Primaria e bambini dell'ultimo anno della Scuola d' Infanzia.

Gli obiettivi di lavoro e le linee guida sono:

Confrontarsi a livello di curricula per definire i traguardi di competenza essenziali per il passaggio e stabilire modalità e strategie comuni per favorire il passaggio e l'accoglienza di ogni bambino, riconoscendo la sua identità.

CONTINUITA' tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

E' un progetto che si concretizza attraverso numerose attività ed iniziative. Infatti, i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel corso dell'anno scolastico, ospitano gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, coinvolgendoli in percorsi didattici per agevolare il passaggio al successivo ordine di Scuola. I ragazzi della Scuola Secondaria organizzano laboratori per l'open day rivolto ai futuri iscritti.

I docenti della Primaria e della Secondaria per ambiti disciplinari/dipartimenti strutturano insieme prove di entrata per la classe prima, per la realizzazione del Curricolo Verticale di Istituto.

ORIENTAMENTO

Per conseguire le finalità del percorso orientativo nella scuola dell'obbligo e consentire agli alunni una scelta serena ed efficace, con azioni di accompagnamento dal primo al secondo ciclo di istruzione, la scuola si propone di raggiungere i seguenti obiettivi informativi e formativi:

- realizzare quanto indicato nelle “Linee Guida per l'Orientamento permanente” per cui “l'orientamento è visto non più solo come lo strumento per gestire la transizione scuola – formazione – lavoro, ma assuma un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale”;
- consolidare le competenze di base degli studenti;
- far acquisire agli alunni capacità di auto - diagnosi e auto - valutazione;
- ridurre l'insuccesso scolastico, perseguendo l'inclusività, l'equità e il riequilibrio territoriale;
- consolidare negli studenti le Competenze Digitali, Sociali e Civiche, l'Imparare ad Imparare, lo Spirito di Imprenditorialità e Iniziativa;
- informare gli studenti e le famiglie in merito alle caratteristiche dei diversi percorsi di studio e formazione del territorio;
- avvicinare i ragazzi e le famiglie alla cultura tecnica e imprenditoriale del territorio, programmando visite ad alcune aziende;
- superare gli stereotipi relativi alle gerarchie di prestigio tra i vari percorsi di studio e formazione;
- superare gli stereotipi di genere relativi alle scelte scolastiche e formative.

Risultati

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE.pdf

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Delibere Collegio Docenti e Consiglio di Istituto per approvazione del PTOF

Documento allegato: Comparazione esiti prove comuni primo e secondo quadrimestre Scuola Primaria